



**DIOCESI di CASALE
MONFERRATO**

servizio per l'insegnamento
della religione cattolica

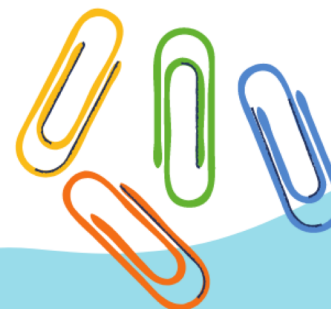
IRC

una disciplina

SABATO 15 APRILE 2023

**INCONTRO
IN PRESENZA**

**Il contributo dell'IRC
all'Educazione civica**



SCAN ME



IL CONTRIBUTO DELL'IRC

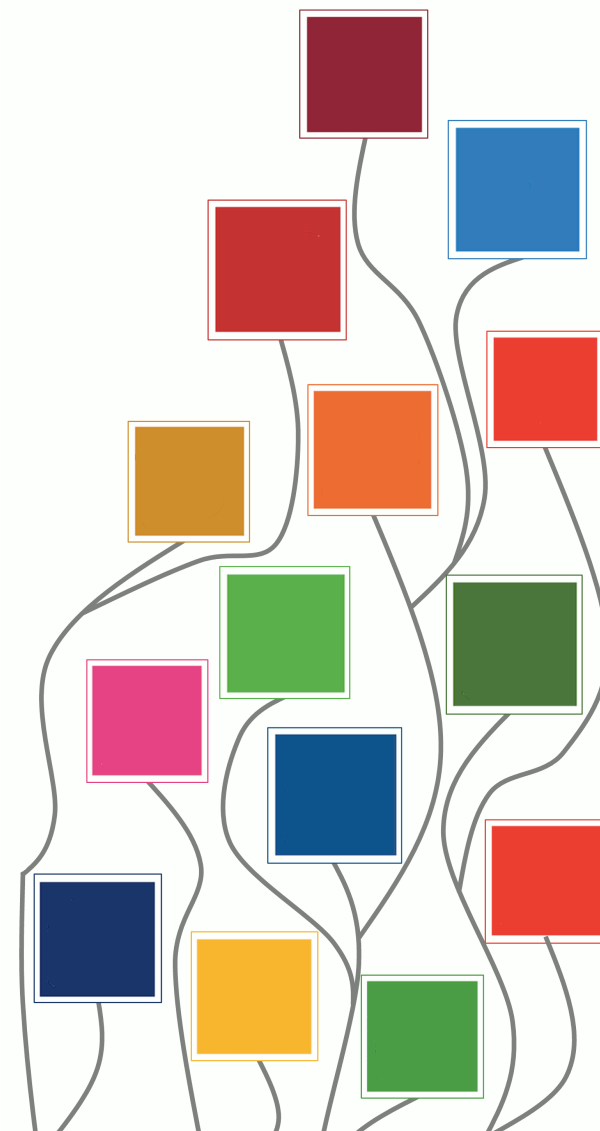
«L'insegnamento della religione cattolica (IRC) fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul **senso della loro esperienza** per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel **mondo reale** in modo dinamico, armonico ed evolutivo...

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'**esperienza umana** svolge un ruolo insostituibile per la piena **formazione della persona**.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale e umano della società italiana»



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

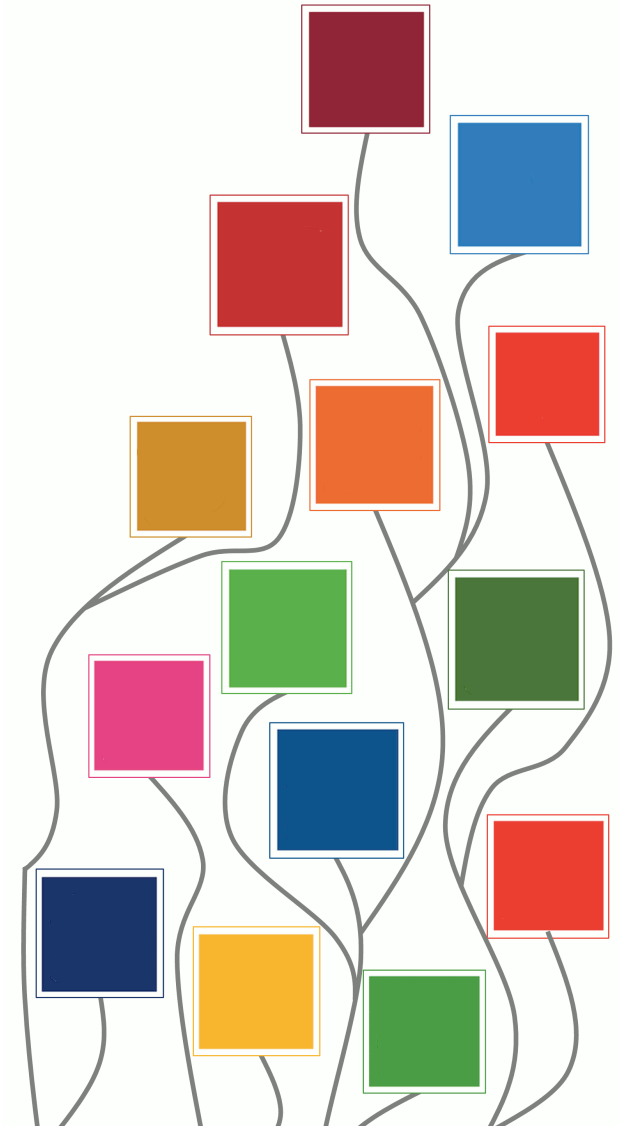


IL CONTRIBUTO DELL'IRC

- **Legge n. 92 del 20 agosto 2019**
(derivante da varie proposte...)
- **Educazione civica**
o educazione alla cittadinanza?
- Predisporre le attività scolastiche al fine di istituire l'**insegnamento trasversale** dell'educazione civica e **iniziative di sensibilizzazione** alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia
- **Far emergere elementi latenti** negli attuali ordinamenti didattici ed evidenziare la loro **interconnessione**, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



IL CONTRIBUTO DELL'IRC

EDUCAZIONE CIVICA

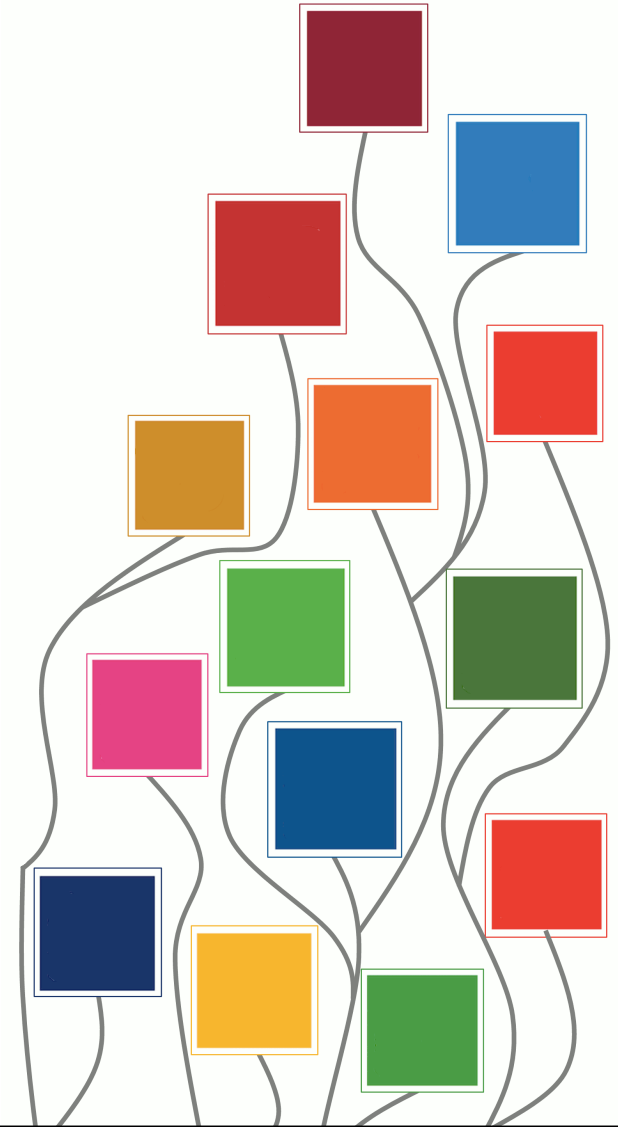
Tre assi portanti

- **La Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**



Ministero dell'Istruzione

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

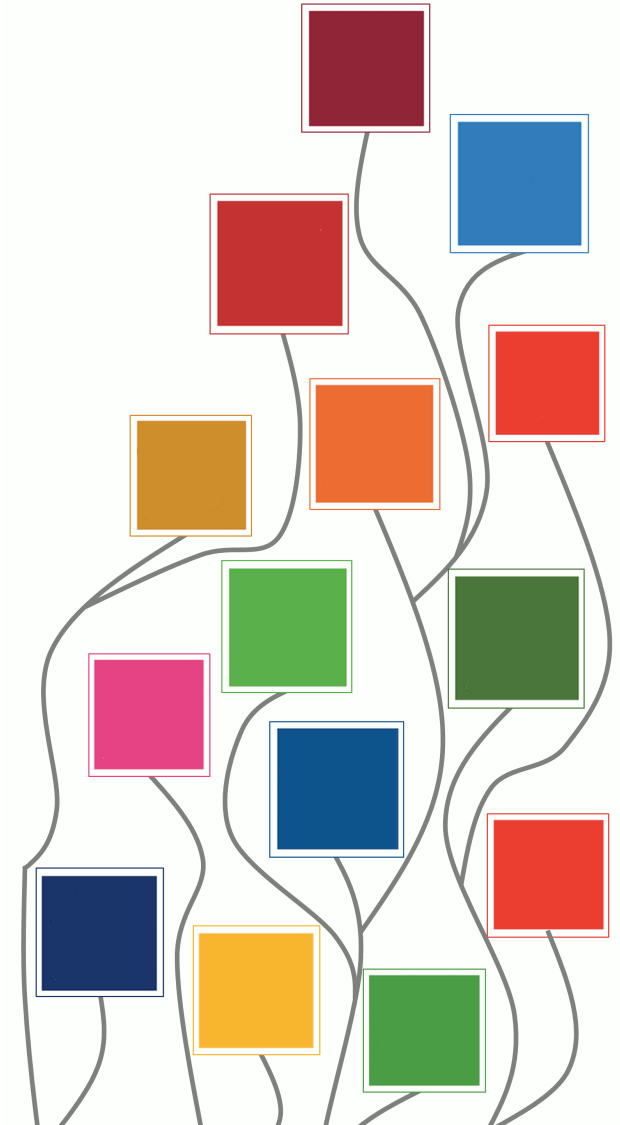


IL CONTRIBUTO DELL'IRC

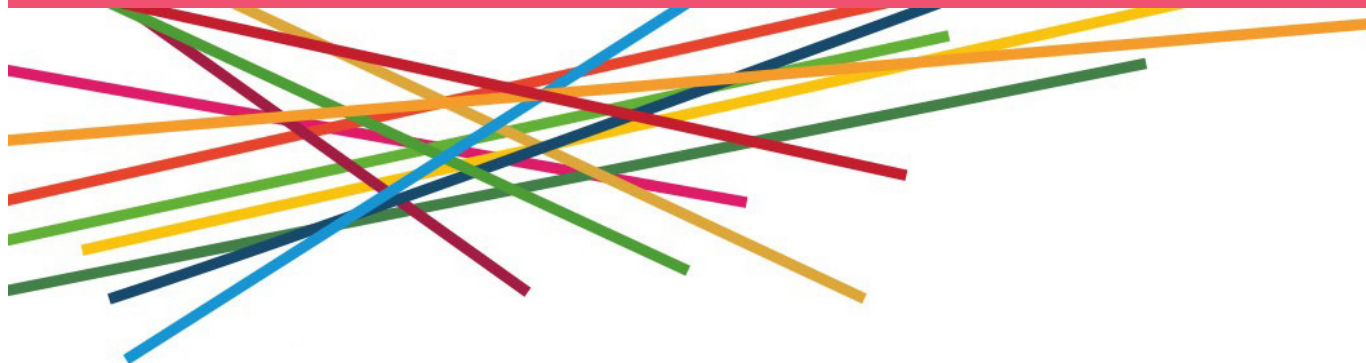
- Un monte ore dedicato (**almeno 33 ore annuali**), riconducendo a un'unica norma elementi che erano già in diverse disposizioni
- La **trasversalità**, che offre un paradigma diverso da quello delle discipline, assumendo la valenza di **matrice valoriale**
- La **contitolarità** dell'insegnamento e la **corresponsabilità collegiale** all'interno del team docente e del consiglio di classe



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



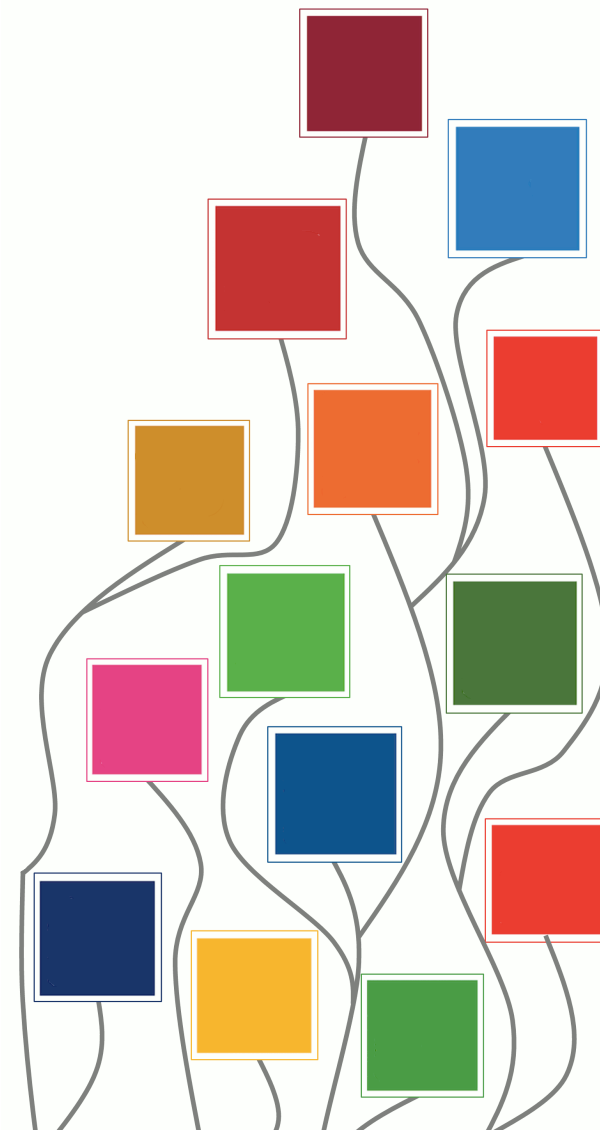
IL CONTRIBUTO DELL'IRC



- Alcune **finalità** a cui l'IdRC può contribuire:
 - > sviluppare la conoscenza della Costituzione
 - > promuovere la condivisione dei principi di legalità e di cittadinanza attiva
 - > contribuire a formare cittadini responsabili
 - > alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

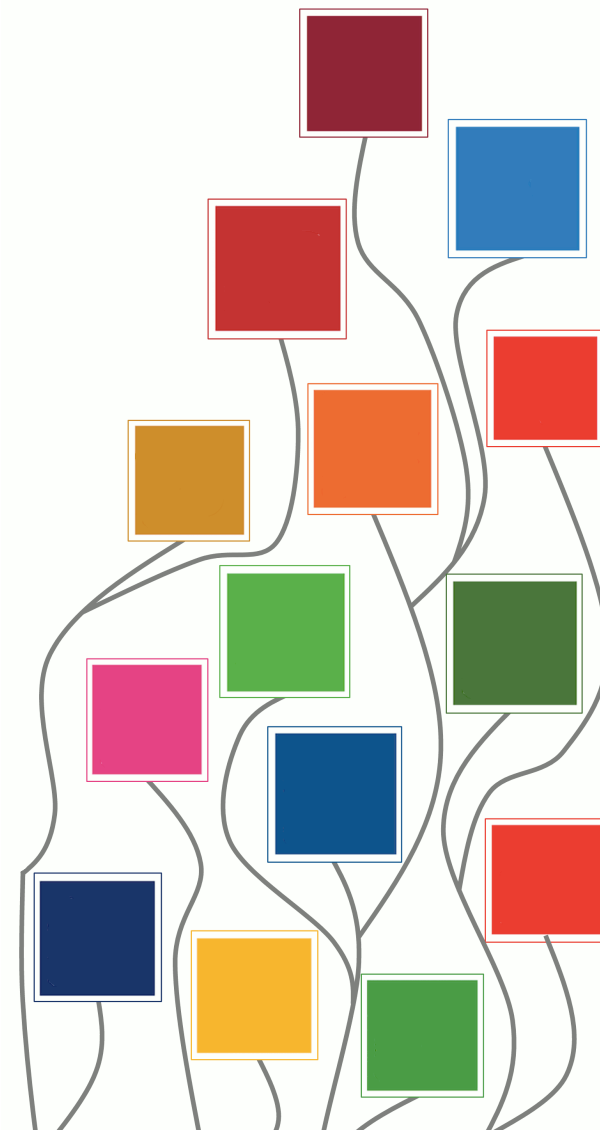


IL CONTRIBUTO DELL'IRC

Concetti chiave:

Trasversalità
Matrice valoriale
Unità interdisciplinari
Corresponsabilità collegiale
Elementi conoscitivi

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



IL CONTRIBUTO DELL'IRC

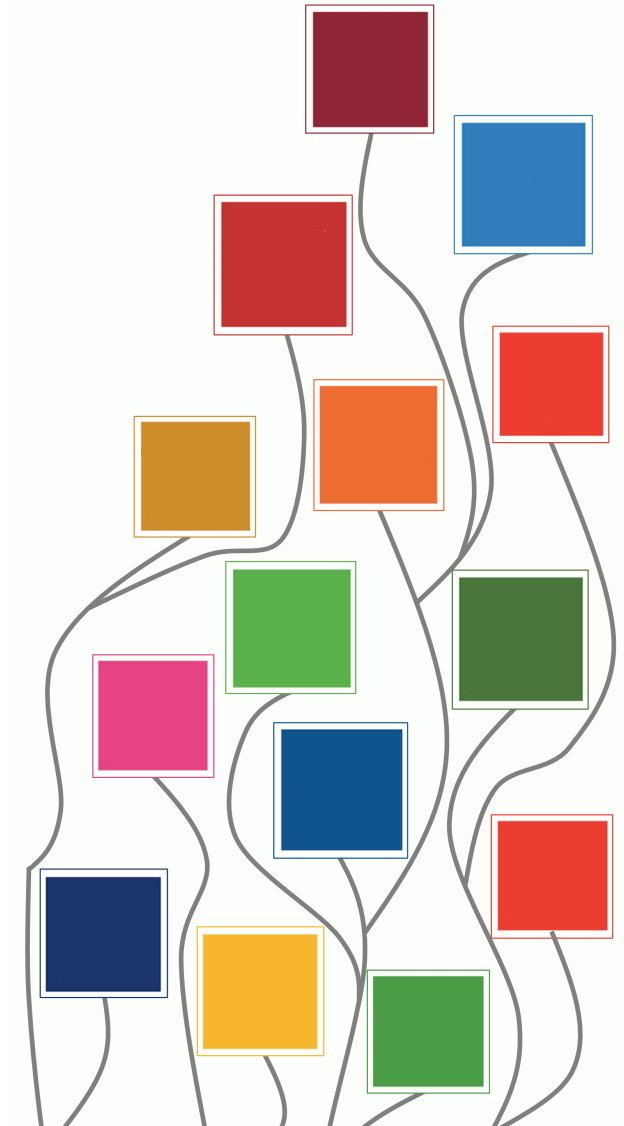
I libri di testo di IRC si stanno adeguando alle nuove esigenze della didattica, anche fornendo **percorsi di educazione civica**.

NOVITÀ

Percorsi di Educazione Civica, percorsi didattici con schede di programmazione e materiali per lo studente su Legalità e Costituzione, Ambiente e Salute, Cittadinanza digitale e Sicurezza. Tematiche da portare in classe per favorire il rispetto reciproco, promuovere la convivenza armoniosa dei popoli e tutelare la nostra salute e quella del nostro pianeta.



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



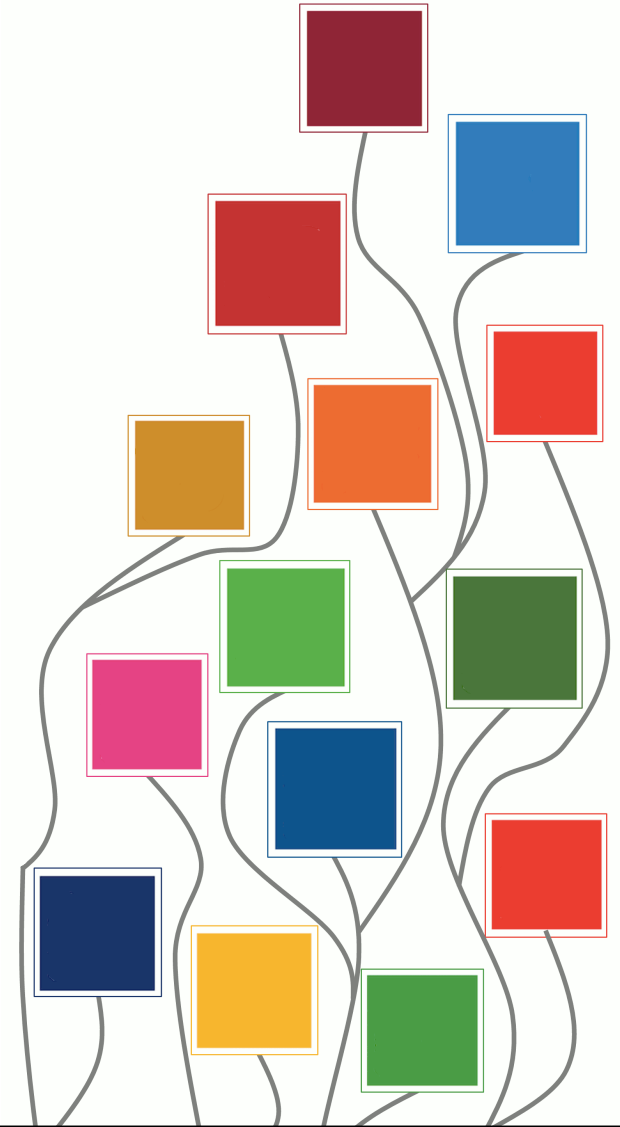
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Strumenti e risorse per l'IRC

T. CERA, La storia più grande, DeA - Marietti, 2020



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

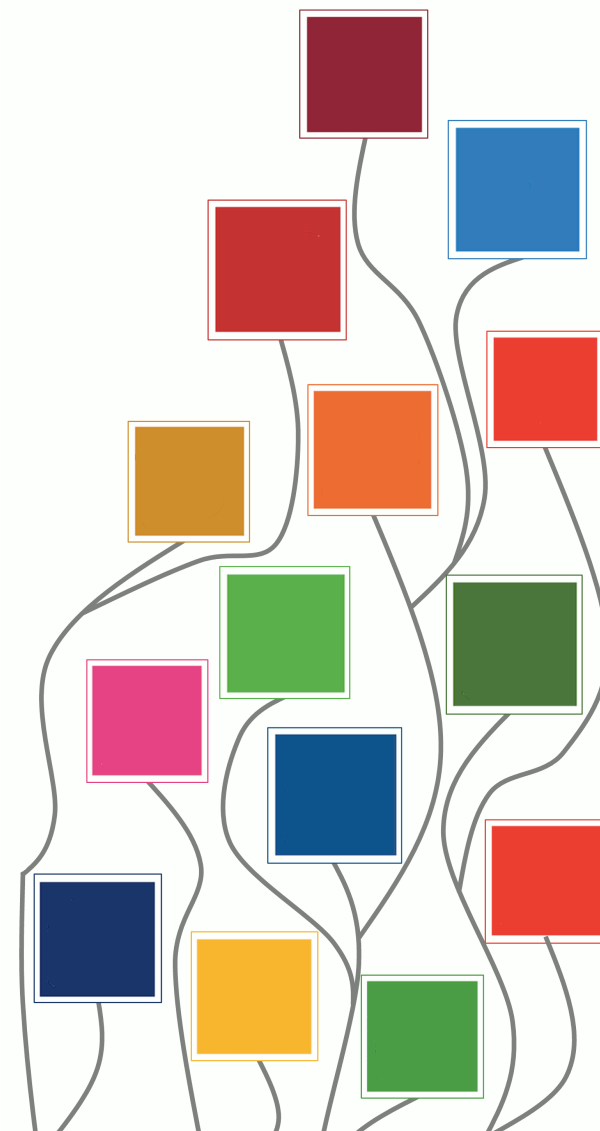


LA COSTITUZIONE

«L'IRC riveste un ruolo fondamentale e costruttivo per la **convivenza civile**, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'**identità culturale** di appartenenza e aiuta le relazioni e i **rapporti tra persone** di culture e religioni differenti»



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE



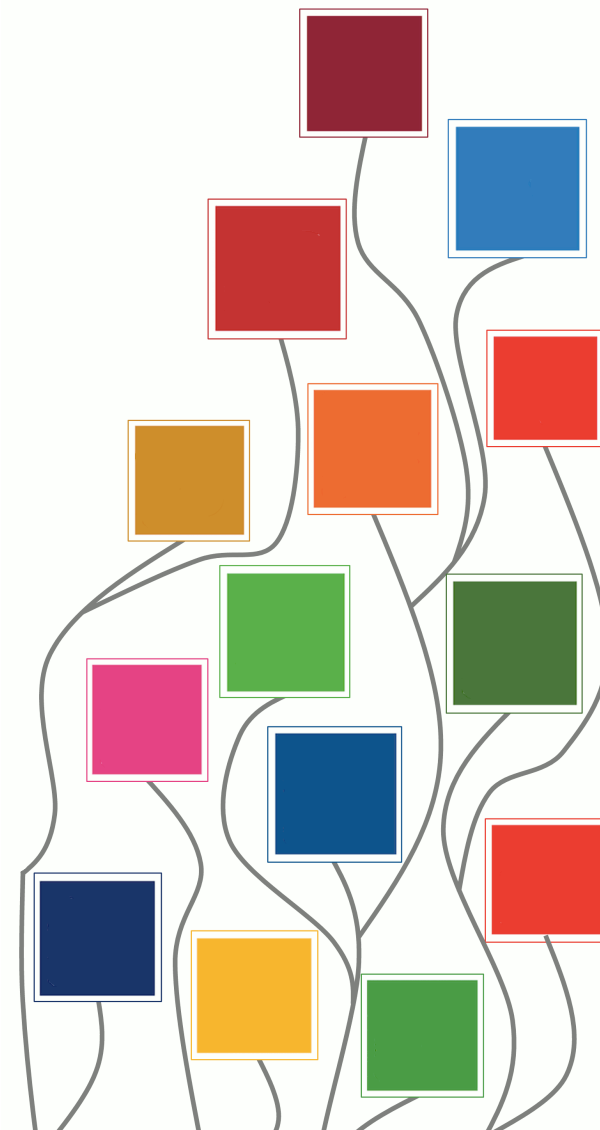
Diritto e legalità

«La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del **dettato costituzionale** rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare, oltre ai concetti di **legalità**, di rispetto delle leggi e delle regole»

Solidarietà e rispetto dell'altro

«La Costituzione rappresenta il fondamento della **convivenza** e del **patto sociale** dell'Italia»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

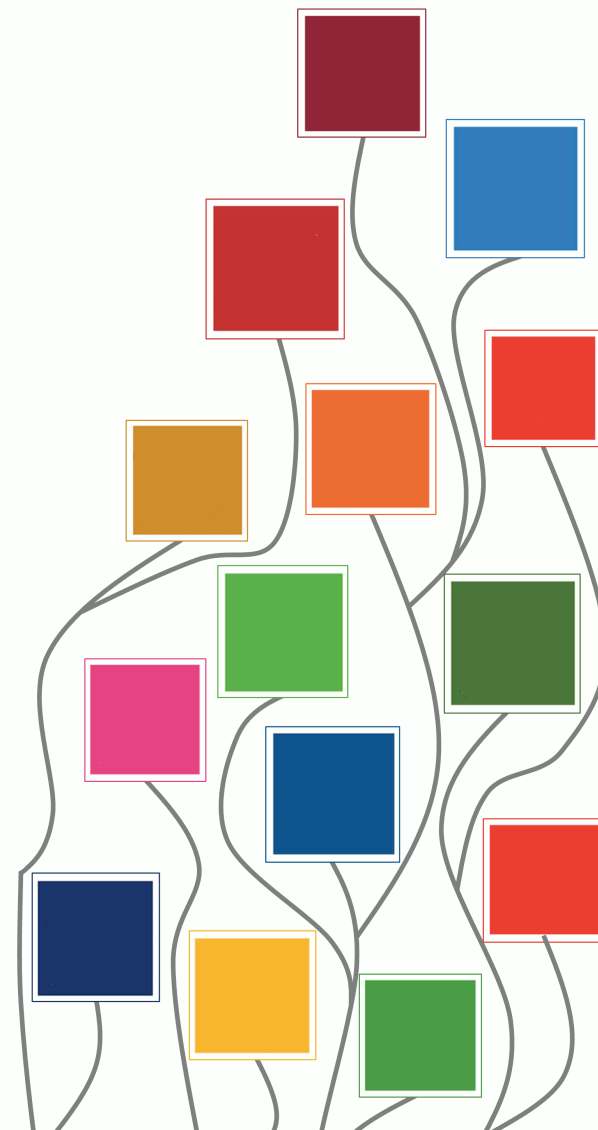


LA COSTITUZIONE

- La conoscenza della Costituzione come **fondamento** dell'educazione civica (art. 4)
- Evidenziare i **valori fondamentali** esplicitati
- Introdurre, fin dalla scuola dell'infanzia, nelle forme adeguate all'età, alla conoscenza dei **contenuti della Carta costituzionale**: il valore della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà (= il valore irrinunciabile della persona)



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



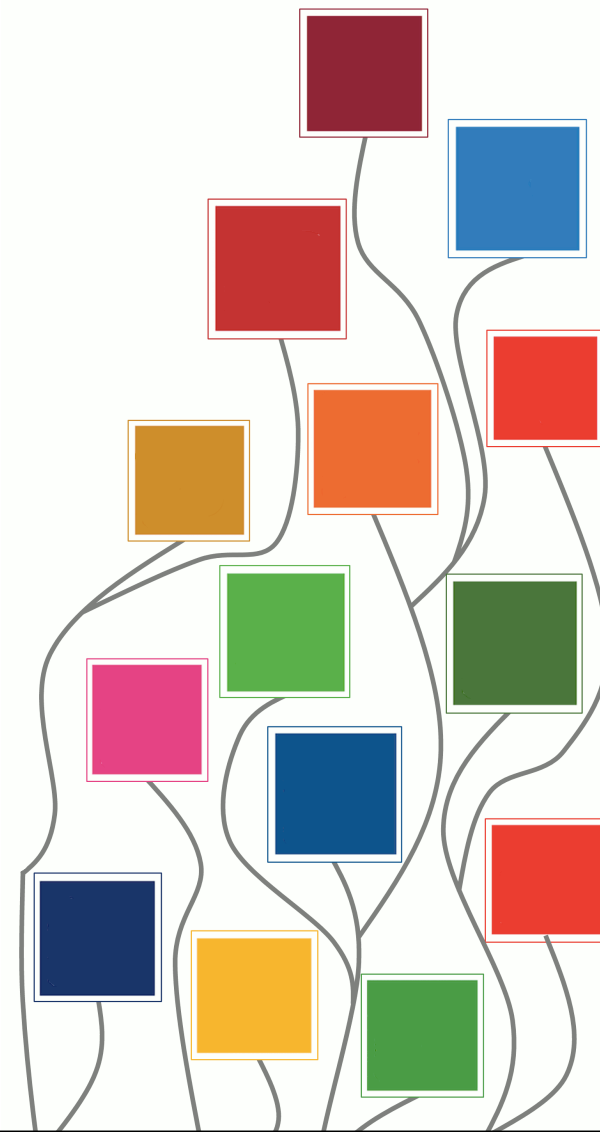
LA COSTITUZIONE

«L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il **valore della cultura religiosa** e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla **formazione globale della persona**

*e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli **aspetti spirituali ed etici dell'esistenza**, in vista di un **inserimento responsabile** nella vita civile e sociale»*



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

Diritto e legalità

Educazione civica

I ciclo - «L'alunno/a riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i **principi di libertà** sanciti dalla Costituzione Italiana e conosce la Dichiarazione universale dei **diritti umani**»

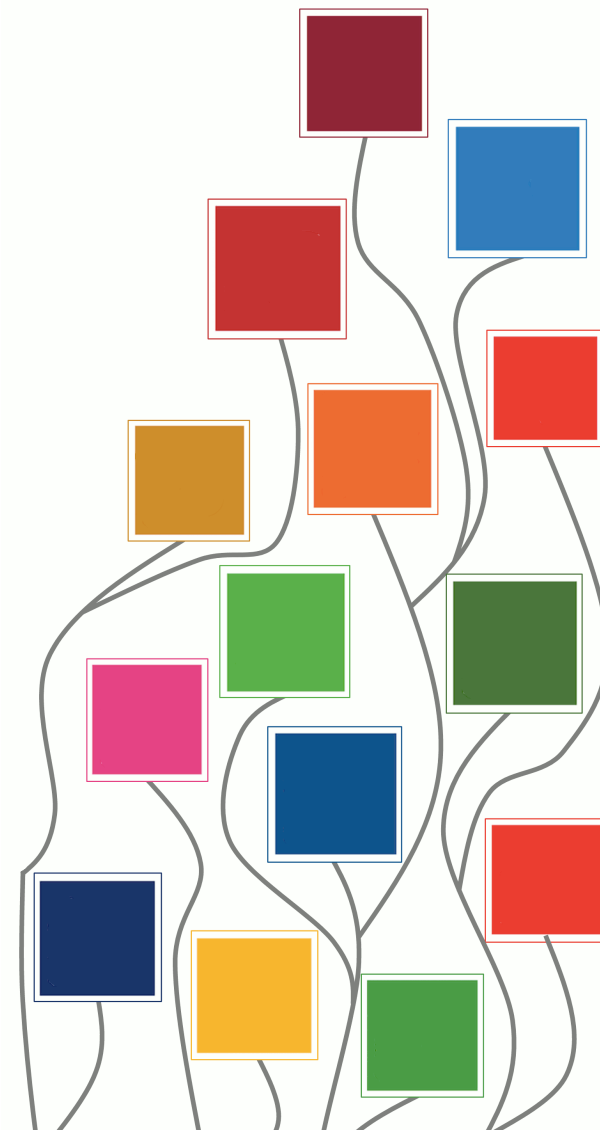
II ciclo - «Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Perseguire il **principio di legalità** e il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie»

Religione cattolica

«Come **espressione della laicità dello Stato**, l'IRC è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come **radice di tanta parte della cultura italiana ed europea**»

«Cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei **valori civili** e della fraternità»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

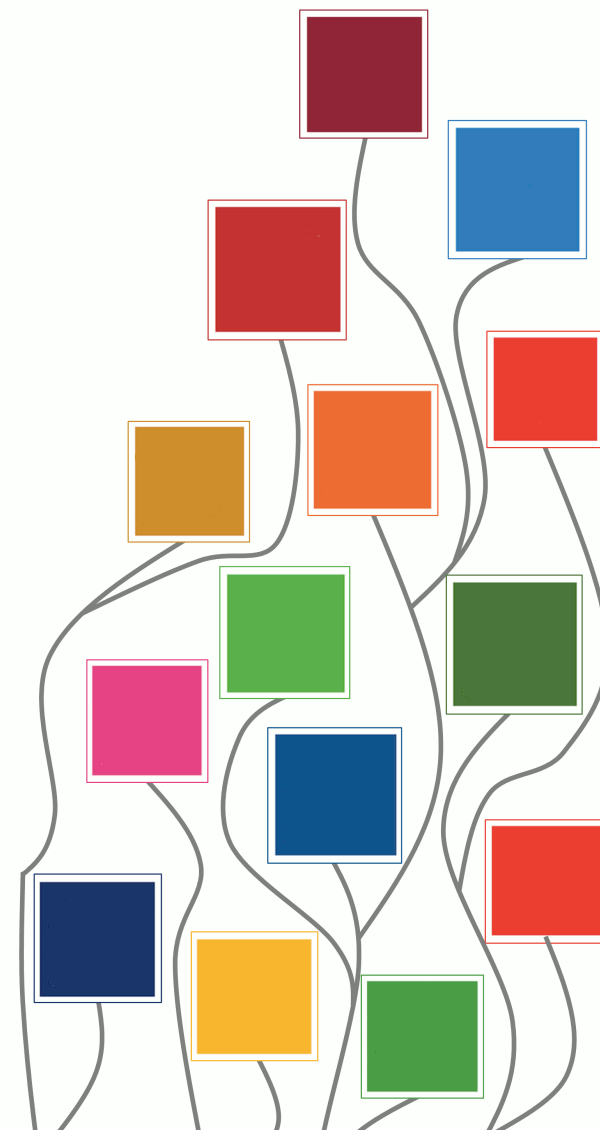
Diritto e legalità

Alcuni esempi di possibili argomenti...

- La presenza dell'IRC a scuola
- Le regole da rispettare
- La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Le radici cristiane dell'Europa
- La libertà religiosa e di culto
- La pena di morte
- Il valore e la dignità del lavoro
- Il contrasto alle mafie
- Padre Pino Puglisi



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

Verso il COMPITO DI REALTÀ

LA LIBERTÀ RELIGIOSA

COMPETENZE ATTESE

L'alunno al termine del percorso:

- Comprende come la libertà religiosa sia un valore da difendere e custodire in seno alla società.
- Sa cogliere, pur nelle diversità delle fedi e tradizioni religiose, valori comuni e sa respingere ogni forma di discriminazione.

SITUAZIONE

Come classe avete deciso di collaborare alla stesura del giornalino della Scuola, il cui inserto è dedicato al tema dei diritti umani. Il vostro compito è quello di elaborare una scheda sulla libertà religiosa.

CONSEGNA

A CASA (IN GRUPPI DI LAVORO)

- Documentatevi sulla libertà religiosa, così come viene vista nella Costituzione italiana all'articolo 19; nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nel documento del Concilio Ecumenico Vaticano II *Dignitatis Humanae* al numero 2.
- Evidenziate i valori che stanno alla base della libertà religiosa.
- Ricercate situazioni nel mondo dove il diritto alla libertà religiosa viene ancora oggi negato.

d) Raccogliete le informazioni in una

presentazione Power Point rispettando la seguente scaletta:

- cosa è la libertà religiosa;
- quali documenti la garantiscono;
- dove non viene rispettata;
- quali valori sono importanti per riconoscere la libertà religiosa.

IN CLASSE

- Ogni gruppo riferirà in classe sui risultati del proprio lavoro.
- Elaborate un'unica scheda che tenga conto delle osservazioni dei vari gruppi e consegnatela alla redazione del giornalino della scuola.

DISCIPLINE COINVOLTE:

Storia/Italiano/Religione

TEMPO

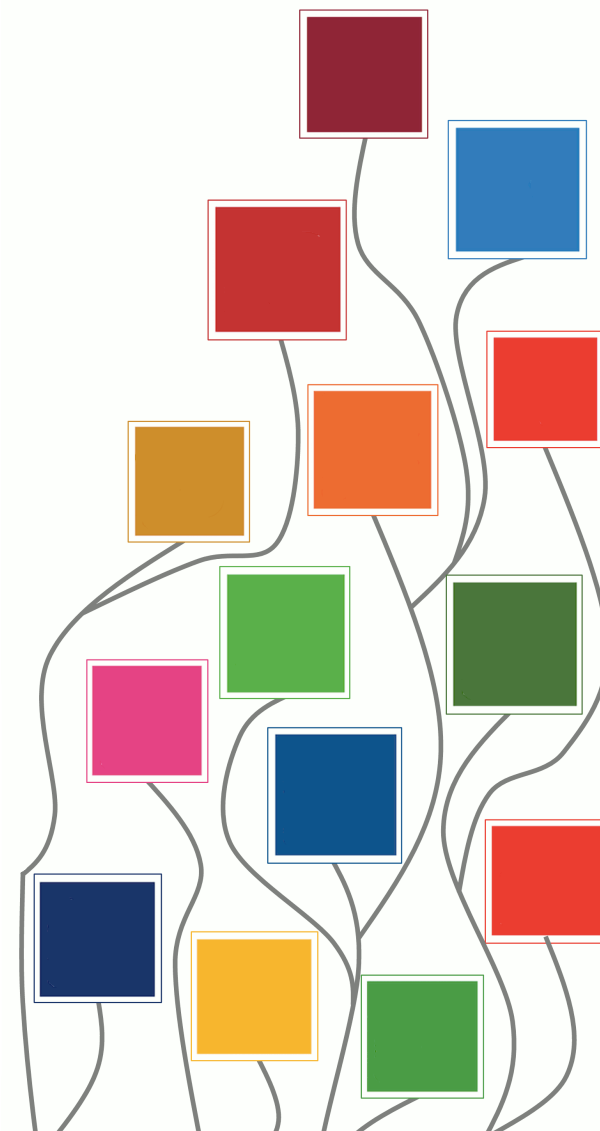
2 h a casa
2 h in classe

MATERIALE OCCORRENTE

Libri
Un computer con collegamento ad Internet

A. ARIBERTI - R. QUINTERI, *Un passo dopo l'altro*, Elledici - Il Capitello, 2021

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

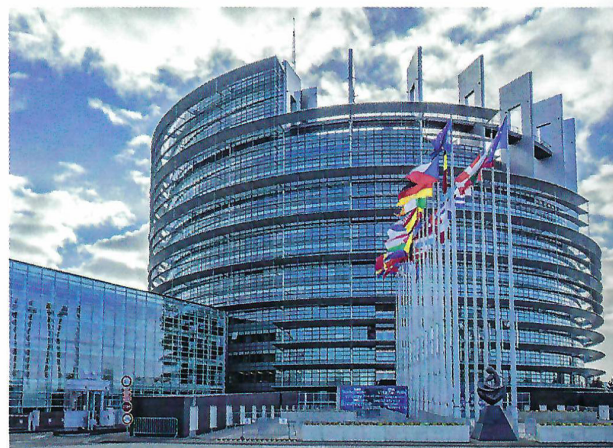
Le radici cristiane dell'Europa

La Chiesa e l'Europa

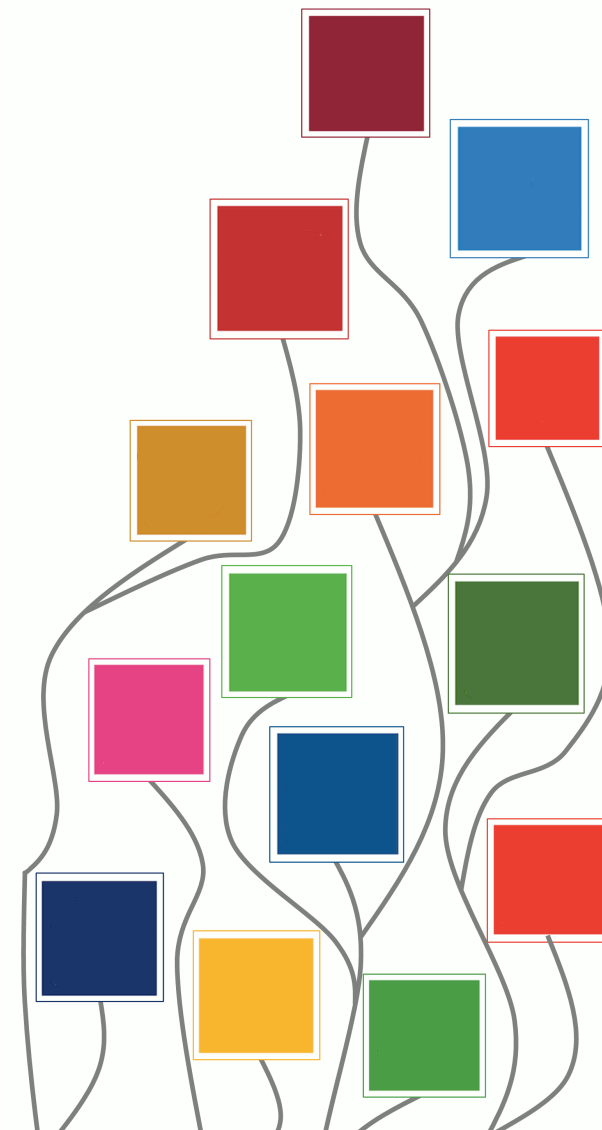
Terminata la Seconda guerra mondiale, alcuni politici cristiani come il tedesco **Konrad Adenauer** (1876-1967), il francese **Robert Schuman** (1886-1963) e l'italiano **Alcide De Gasperi** (1881-1954) decisero di fondare una nuova Europa, unita e in pace.

Purtroppo, però, l'originale **ispirazione** cristiana dei padri fondatori è andata via via spegnendosi. Perciò, condividendo l'ideale di fratellanza tra i popoli, la Chiesa invita l'Europa al recupero delle sue **radici cristiane**, che ne costituiscono la vera identità. A tale proposito il papa **san Giovanni Paolo II** affermava: «La **Chiesa e l'Europa sono due realtà intimamente legate** nel loro essere e nel loro destino... Lungo i secoli, infatti, la Chiesa ha avuto legami molto stretti con il nostro continente, così che il volto spirituale dell'Europa si è andato formando grazie agli sforzi di grandi missionari, alla testimonianza di santi e di martiri, e all'opera assidua di monaci, religiosi e pastori»; quindi si rivolgeva all'Europa dicendo: «**Ritorna te stessa. Sii te stessa. Riscopri le tue origini**».

R. MANGANOTTI, *Sempre in viaggio, La Scuola, 2020*



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

Solidarietà e rispetto dell'altro

Educazione civica

I ciclo - «L'alunno/a è consapevole che i **principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto** della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile»

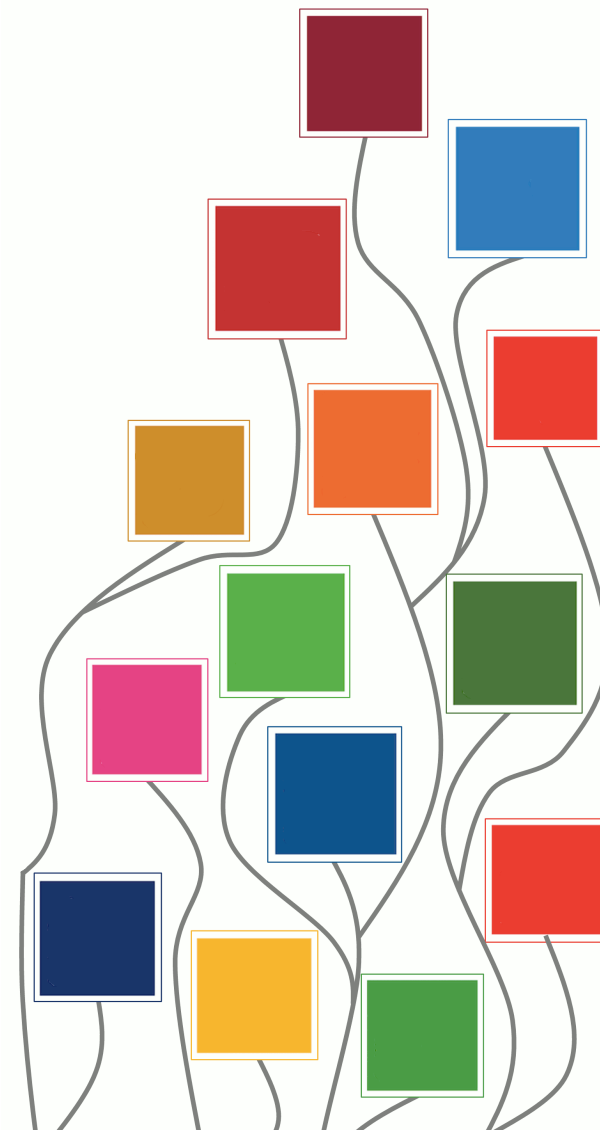
Il ciclo - «Cogliere la **complessità dei problemi esistenziali**, morali, politici, sociali, economici e scientifici»

Religione cattolica

«L'alunno/a sa interagire, sviluppando **un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo**»

«Sviluppare un **maturo senso critico** e un **personale progetto di vita**, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della **solidarietà in un contesto multiculturale**»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

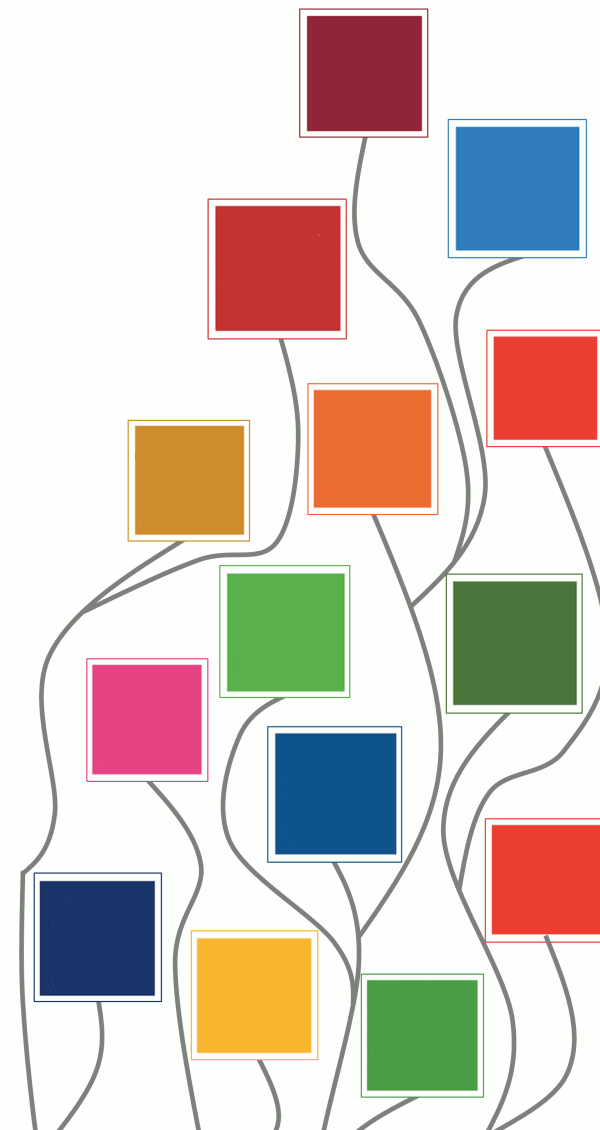
Solidarietà e rispetto dell'altro

Alcuni esempi di possibili argomenti...

- Il valore della persona umana
- Il giorno della memoria e la Shoah
- Il rispetto delle differenze
- La condanna della guerra
- Le religioni e la difesa della pace
- La sfida della multiculturalità
- I fondamentalismi religiosi
- La solidarietà e la carità
- L'accoglienza e il dialogo
- Il contrasto al bullismo



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

NOI CITTADINI



Le tue **ESPERIENZE**



LA FORZA DELLA DIVERSITÀ



Tutte le relazioni sono caratterizzate dalla **diversità**; questo non deve spaventarci nè farci chiudere in noi stessi, perché è proprio dalle differenze che può nascere il vero **incontro** con l'altro. Che cosa ne pensi?



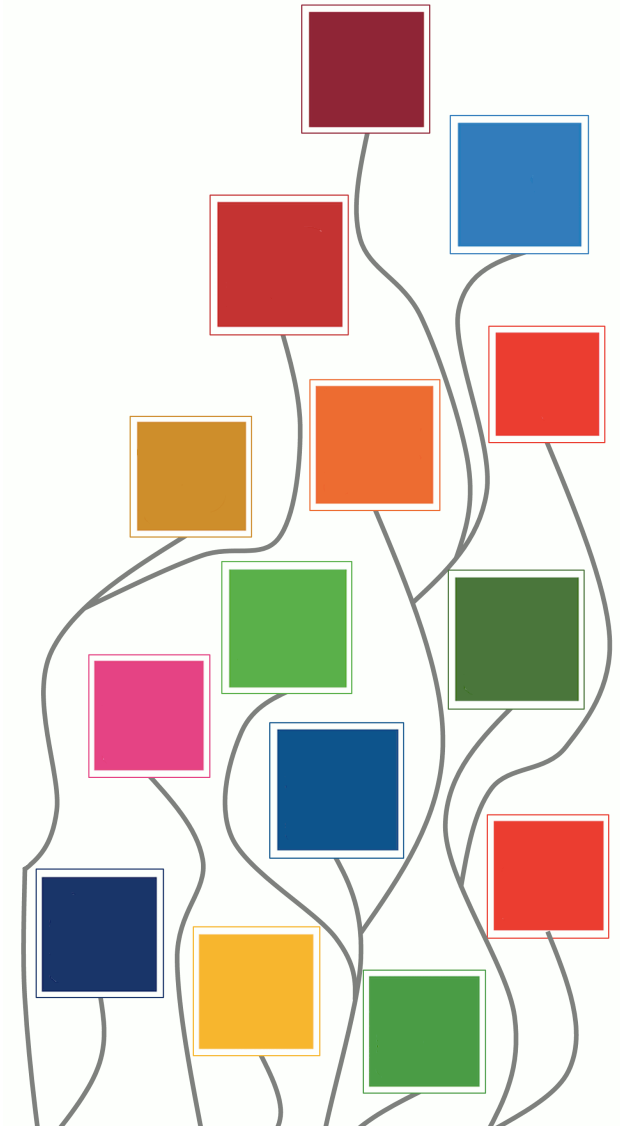
“I conflitti si risolvono col dialogo e col rispetto dell'identità altrui” dice papa Francesco rispondendo alle domande dei ragazzi del Movimento Eucaristico Giovanile. Il pontefice invita tutti a “non avere paura delle tensioni”. Che cosa sarebbe una società, una famiglia, un gruppo di amici, senza tensioni e senza conflitti?

► **Che cosa sono i conflitti? Scrivi qualche sinonimo di questa parola.**

Rapporti
tra le persone

S. BELINGARDI - S. LODOVICHETTI - E. MARCHETTI, *Sulle tue tracce*, DeA - Marietti, 2019

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA COSTITUZIONE

Compito di realtà **Le religioni e la pace**

IL PROGETTO

L'educazione alla pace è uno degli obiettivi di ogni religione. Ma in che modo oggi le religioni possono contribuire a portare la pace nel mondo?

Preparate una lista di domande da fare oppure usate le seguenti.

- Che cosa rende difficile creare un clima di pace oggi?
- Che cosa fanno le religioni per creare unità tra le persone?
- In che modo promuovono la giustizia e contrastano la violenza?
- Quale personaggio religioso di oggi apprezzate di più per il suo impegno a favore della pace?
- Quale fatto di cronaca recente ci fa capire che la pace tra le religioni è ancora lontana?
- Quale invece ci fa capire che questa pace è possibile?

IL PRODOTTO

Per rispondere alla domanda iniziale del progetto, scegliete uno dei seguenti prodotti, il cui titolo dovrà essere: "Le religioni e la pace".

1. **Intervista:** potete rivolgere le domande a una o più persone. Circa 2 pagine di quaderno.
2. **Intervista impossibile:** rivolta a uno dei grandi protagonisti (o più di uno) delle cinque grandi religioni.
3. **Videointervista:** 2 minuti al massimo.

La voce
delle
religioni

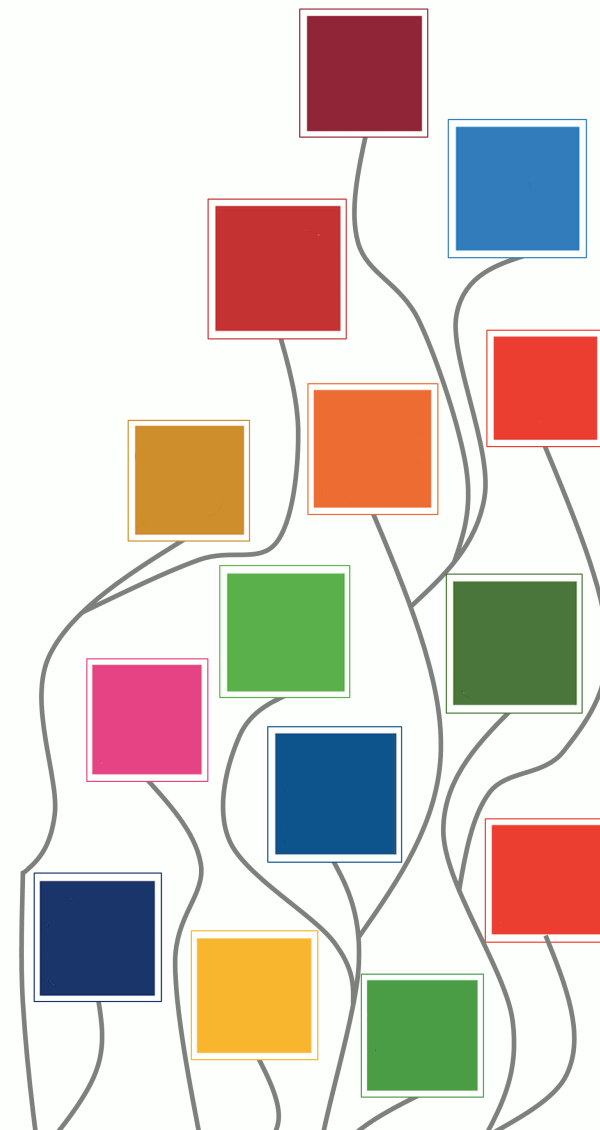
LE FASI DI LAVORO

- Rileggete il pensiero di Adnane Mokrani all'inizio dell'Area 7.
- Ripassate le Lezioni dell'Area 7 e il Tema 7 nel Quaderno.

Rapporti
tra le persone

T. CERA, *La storia più grande*, DeA - Marietti, 2020

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



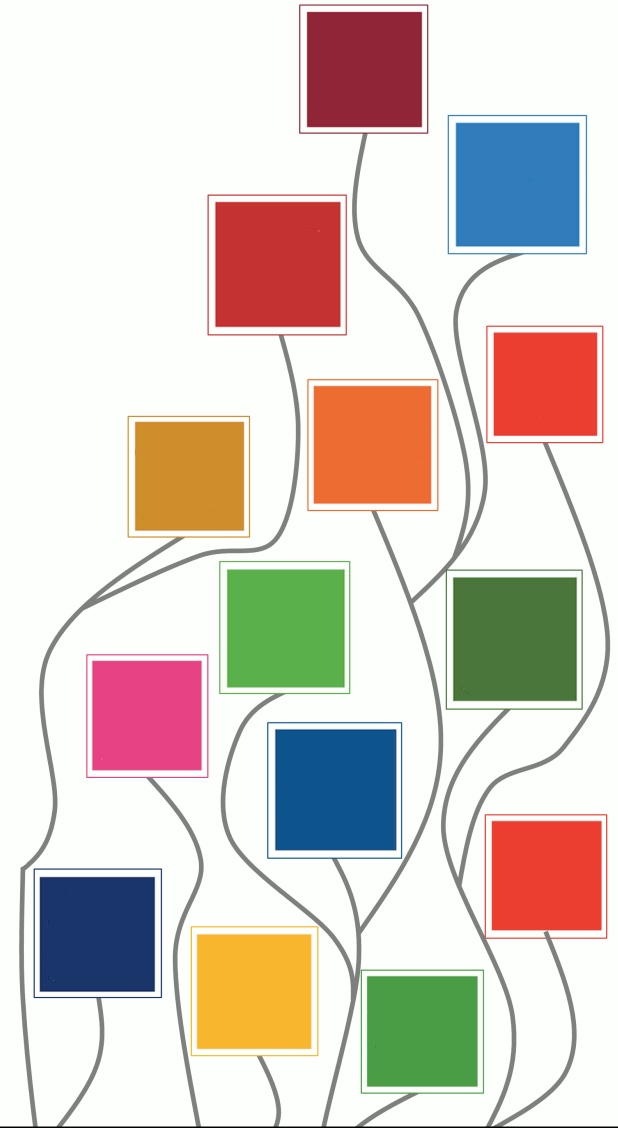
LA COSTITUZIONE



Snack Attack - Eduardo Verastegui

https://www.youtube.com/watch?v=38y_1EWIE9I

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Valore dei
comportamenti

«L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di **scelte di vita progettuali e responsabili**.

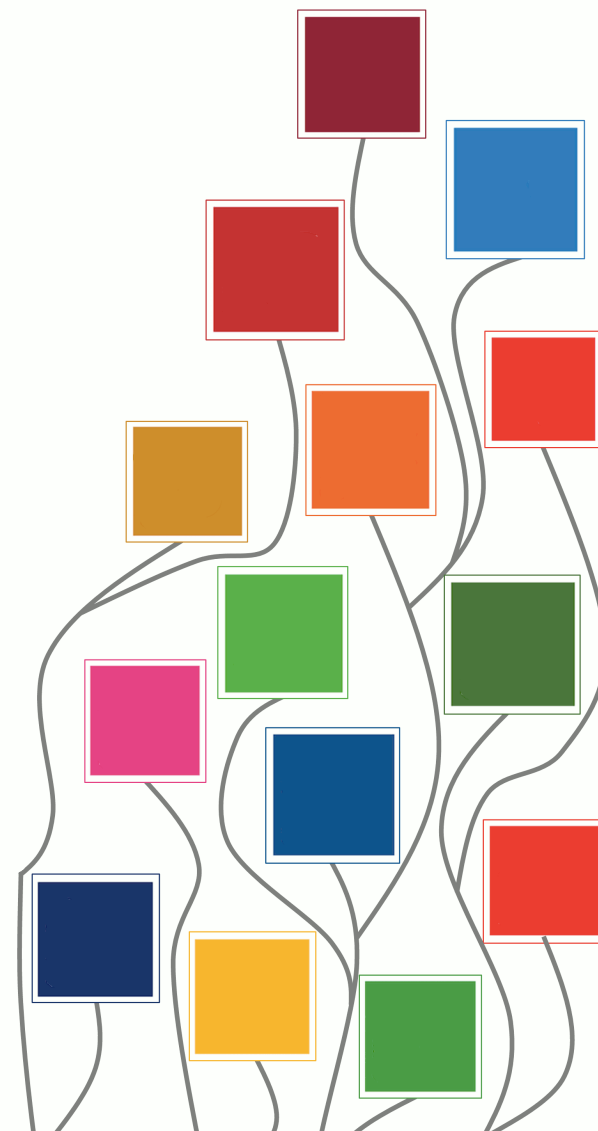
Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a **dare valore ai propri comportamenti**,

Relazione
con se stessi
e con il mondo

Scelte di vita
responsabili

per **relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda**»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

Valore dei
comportamenti

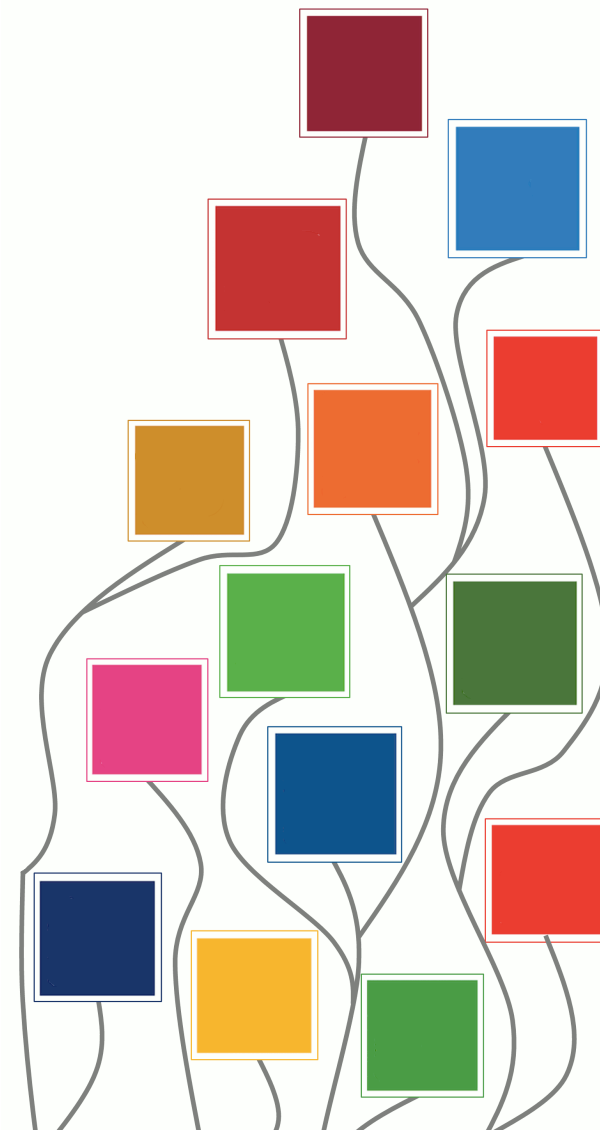
Tutela del patrimonio
e del territorio
«Il rispetto per i **beni comuni**»

Salute e ambiente
«Gli obiettivi non riguardano solo
la **salvaguardia dell'ambiente**
e il **benessere**»

Relazione
con se stessi
e con il mondo

Scelte di vita
responsabili

Agenda 2030
«Ha fissato gli **obiettivi da**
perseguire a salvaguardia
dello sviluppo sostenibile»



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tutela del patrimonio e del territorio

Educazione civica

I ciclo - «L'alunno/a comprende la necessità di uno **sviluppo equo e sostenibile**, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali»

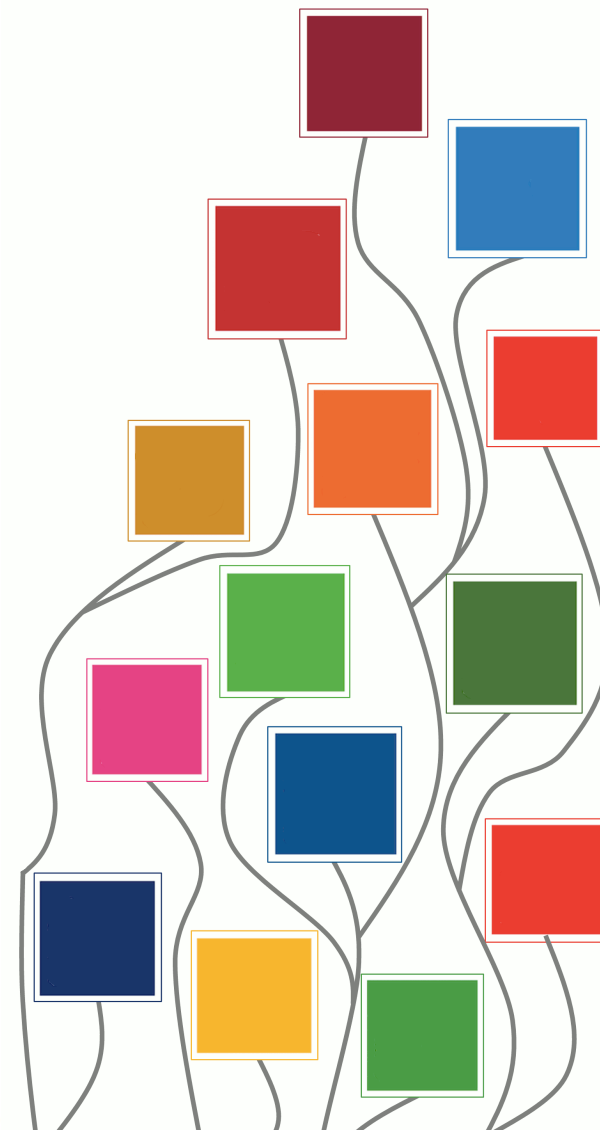
Il ciclo - «Rispettare e **valorizzare il patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni.»

Religione cattolica

«L'alunno/a riconosce l'impegno nel porre alla base della convivenza umana **la giustizia e la carità**»

«Leggere i **segni del cristianesimo** nell'arte e nella tradizione culturale»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

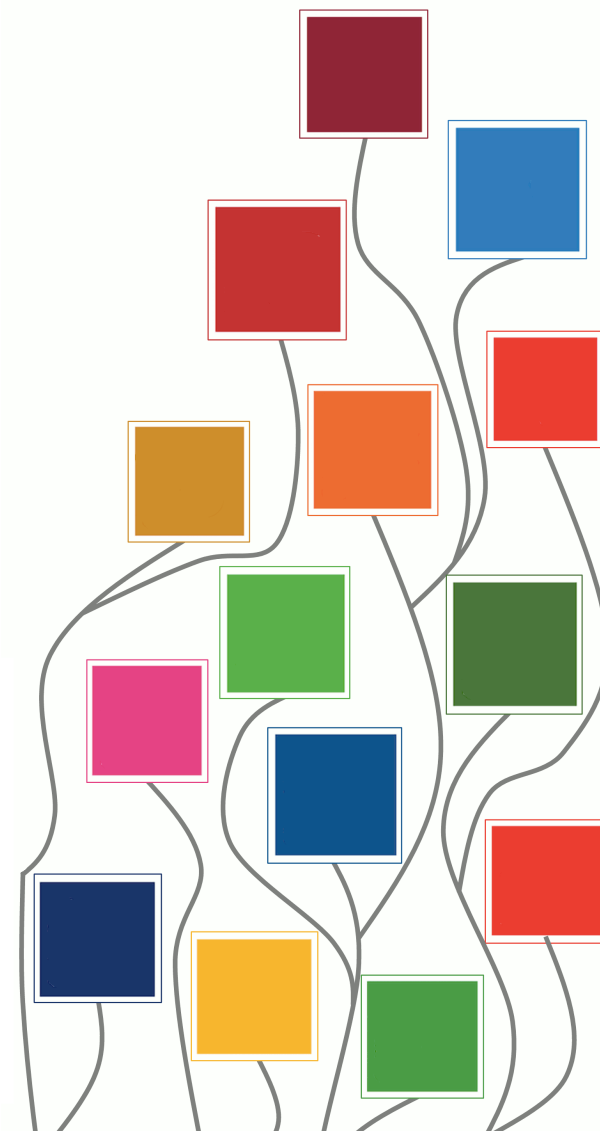
Tutela del patrimonio e del territorio

Alcuni esempi di possibili argomenti...

- Il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura
- La valorizzazione del patrimonio artistico
- Il sinodo speciale del 2019 sull'Amazzonia
- I monaci amanuensi e le miniature
- I simboli cristiani e le catacombe
- Basiliche, cattedrali e monasteri
- I luoghi di culto sul territorio
- Religioni e natura
- La terra, casa dell'uomo
- La meraviglia del creato



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVO FORMATIVO

Apprezzare l'eredità culturale lasciata nel proprio territorio dalla tradizione cristiana.



COMPITO DI REALTÀ

UN'USCITA DIDATTICA



In gruppi di cinque/sei persone fate una proposta di una uscita didattica di una giornata, tenendo conto che:

- non si devono superare due ore di viaggio per l'andata e due per il ritorno; a tale scopo dovrete produrre una cartina per mostrare gli spostamenti (pullman, treno o a piedi);
- ci dovrà essere una meta "religiosa e culturale", come qualche monumento/museo importante, ma ci dovrà essere una meta anche più giocosa/laboratoriale (meglio se all'aperto);
- riguardo la parte culturale dovrete preparare del materiale introduttivo (ad esempio una guida fotocopiabile per tutti o file video/audio di spiegazione);
- il costo per i partecipanti non deve superare i 30 euro (pullman, pasto al sacco, eventuale biglietto di ingresso a qualcosa da vedere...);
- il vostro itinerario dovrà essere ritenuto valido non solo da voi, ma anche dal resto della classe (o delle classi, perché per pagare un pullman serve un po' di gente!).

VALUTAZIONE

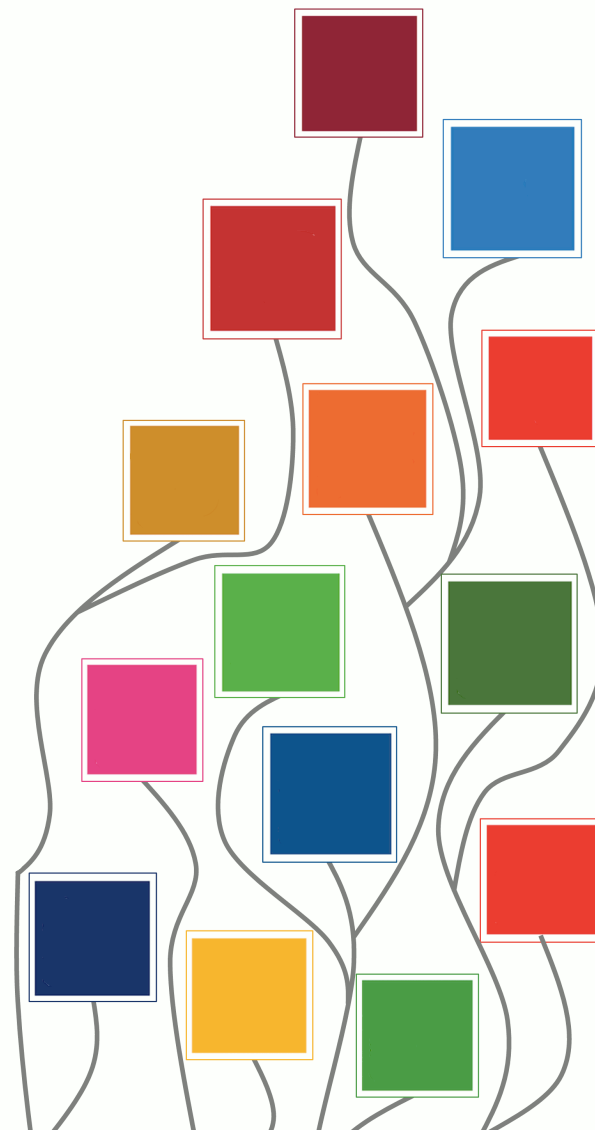
Date un voto numerico da 1 a 5 a ciascun gruppo circa questi aspetti.

- **Obiettivo 1:** tempi proposti sono realistici e costo previsto per partecipante ben preventivato [Competenza chiave n. 5].
- **Obiettivo 2:** l'uscita comprende in modo equilibrato occasioni di apprendimento e di divertimento [Competenza chiave n. 6].
- **Obiettivo 3:** il materiale di presentazione della meta culturale è ben preparato [Competenza chiave n. 8].



Valore dei comportamenti

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



D. DAL BIANCO - N. FIORINI - A. MARANA, *Il nuovo che vita!*, ELI - La Spiga, 2021

LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Approfondiamo



Il paziente lavoro degli amanuensi

Le attività culturali svolte all'interno dei monasteri contribuirono in maniera decisiva a **salvare e a trasmettere il patrimonio culturale dell'antichità classica greca e romana**.

Gli **amanuensi** medievali lavoravano alla copiatura dei testi in un laboratorio, detto **scriptorium**. Dovevano avere una bella grafia, saper disegnare ed essere anche molto **attenti e scrupolosi**, perché copiando era facile commettere errori. In media, un monaco riusciva a copiare cinque pagine al giorno. Per scrivere venivano utilizzate **penne d'oca o di cigno** e inchiostri neri o rossi.

I **miniaturisti** (il nome deriva da "minio", come era chiamato il colore rosso) erano coloro che arricchivano i fogli con disegni di dimensioni assai ridotte, che spesso erano vere e proprie **opere d'arte**.

Per ottenere colori diversi dal rosso e dal nero venivano sbriciolate pietre, fiori e semi e la polvere ottenuta era mescolata con gesso e albume, oppure con colla di pesce o grasso animale sciolto.

I fogli, invece, erano **pergamene**, ottenute dalla lavorazione delle pelli di pecore e capre. Le pelli venivano immerse in un liquido acido per staccare i peli, che erano raschiati via con un bastone. Poi venivano stese su telai per farle essiccare e infine lisciate e levigate. Alla fine erano tagliate secondo le diverse misure delle pagine.

I fogli di pergamena erano **molto preziosi** e il loro uso si protrasse per molti secoli, perché la **carta**, benché inventata in Cina già nell'VIII secolo, arrivò in Europa solo nel XII, grazie agli Arabi. E anche successivamente, comunque, la pergamena continuò a essere utilizzata dai monaci perché più resistente.



- Le miniature spesso erano usate per disegnare elaborati capilettera, cioè le prime lettere di una parola che stava all'inizio di una pagina o di un capitolo. In questa immagine, per esempio, puoi vedere una O nella quale è raffigurato il lavoro di copiatura di un monaco amanuense.

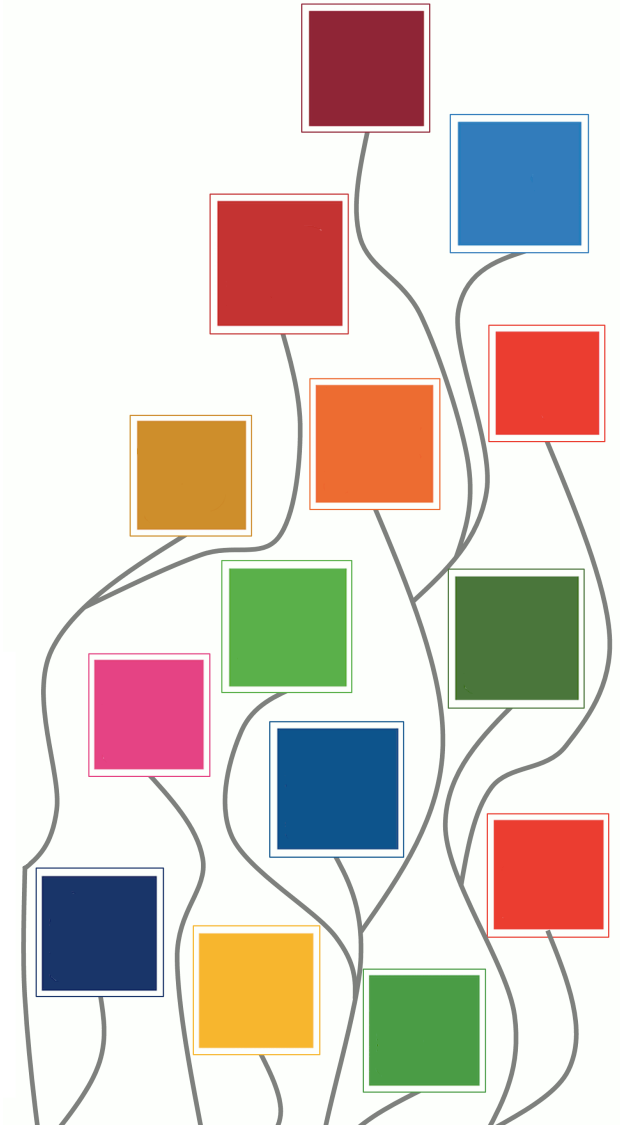
Le illustrazioni dei capilettera in genere erano in tema con l'argomento del testo.

Nel riquadro a fianco, disegna un capolettera a tua scelta: può essere l'iniziale del tuo nome, oppure quella del tuo libro preferito...

Valore dei comportamenti

C. CRISTIANI, E soprattutto sogna!, SEI, 2020

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Salute e ambiente

Educazione civica

I ciclo - «L'alunno/a comprende i concetti del **prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente**»

Il ciclo - «Prendere coscienza delle situazioni e delle **forme di disagio giovanile** nella società contemporanea e comportarsi in modo da **promuovere il benessere** fisico, psicologico, morale e sociale»

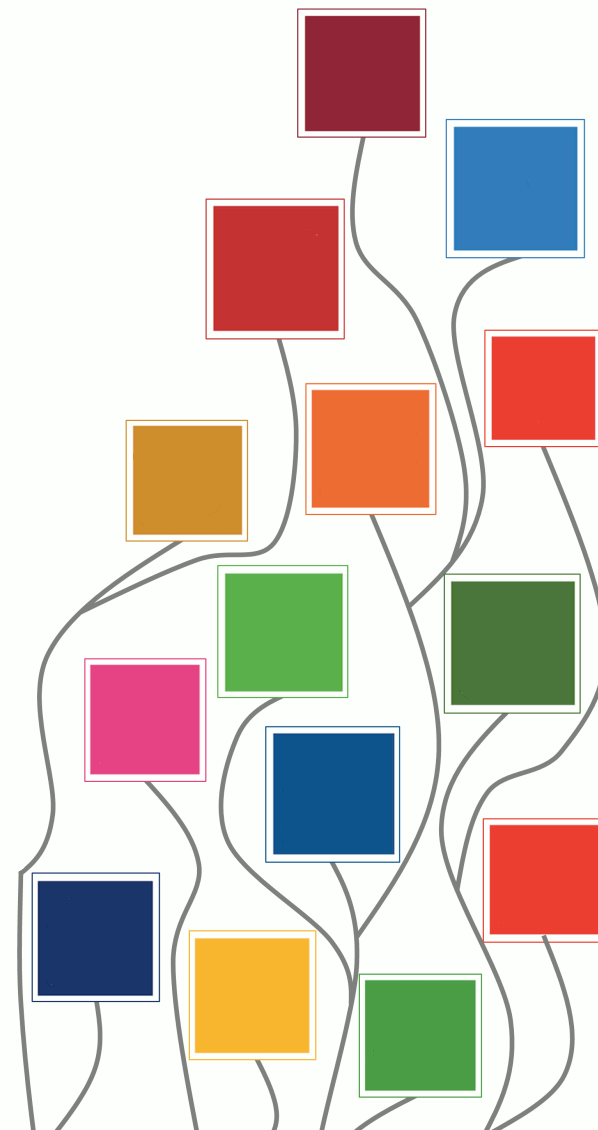
Religione cattolica

«L'alunno/a riconosce il valore etico della vita umana come **la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.**

Scopre che per la religione cristiana **Dio è Creatore**»

«Cogliere la presenza e **l'incidenza del cristianesimo** per una lettura critica del mondo contemporaneo»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

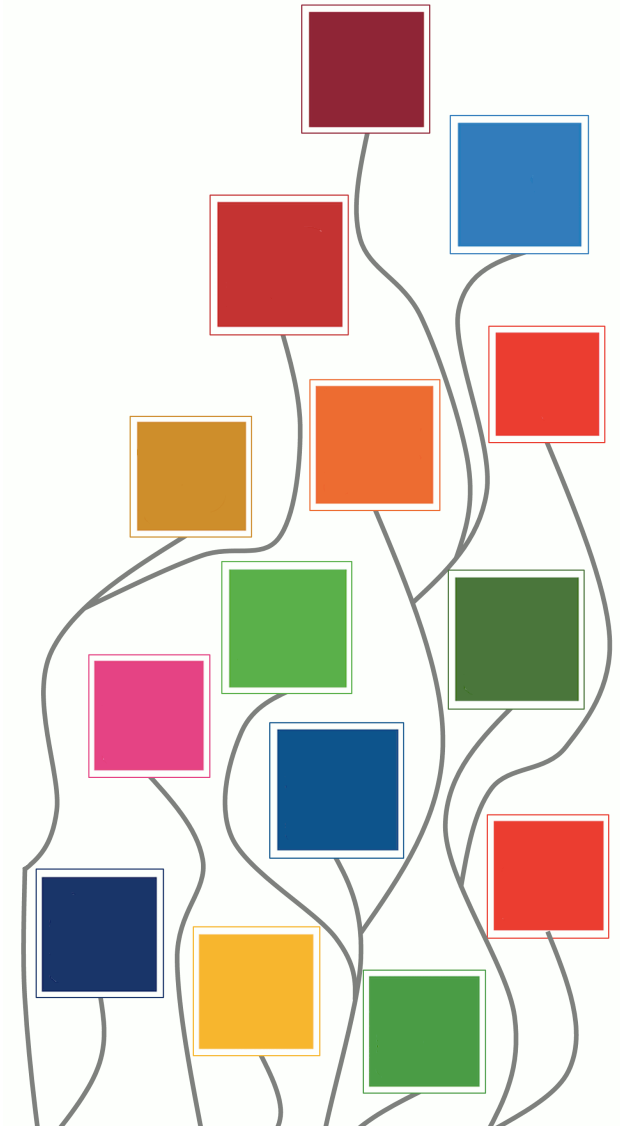
Salute e ambiente

Alcuni esempi di possibili argomenti...

- Stare bene con se stessi
- Un corpo da accogliere
- Una vita di emozioni
- La giustizia alimentare
- Custodi degli altri e del creato
- Che cos'è l'ecologia
- Ecologia e Bibbia
- La cura della casa comune
- La lettera enciclica *Laudato si'*
- Una terra affidata all'uomo



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

RELIEDUCAZIONE CIVICA - NON SOLO GRETA



AUTUMN PELTIER (Canada, 2004)
Autumn appartiene al popolo Ashinabek. Per le sue battaglie è definita una "guerriera per l'acqua", tanto da essere nominata capo commissaria per l'acqua ed essere candidata al Premio Internazionale dei Giovani per la Pace.



ASHEER KANDHARI (India, 2004)
Asheer è membro di #DelhiTreesSOS, un gruppo che chiede al governo di **fermare la deforestazione** a Delhi, negli ultimi anni intrapresa in modo massiccio.



ISRA HIRSI (USA, 2003) Isra ha lanciato la Youth Climate Strike Coalition, che reclama il passaggio totale alle energie rinnovabili entro il 2030 e il blocco dei permessi per l'estrazione di combustibili fossili. È un'attivista per la **giustizia climatica**, in quanto si batte per la protezione delle comunità indigene e per la biodiversità.

1 LE IMMAGINI RACCONTANO

Migranti ecologici

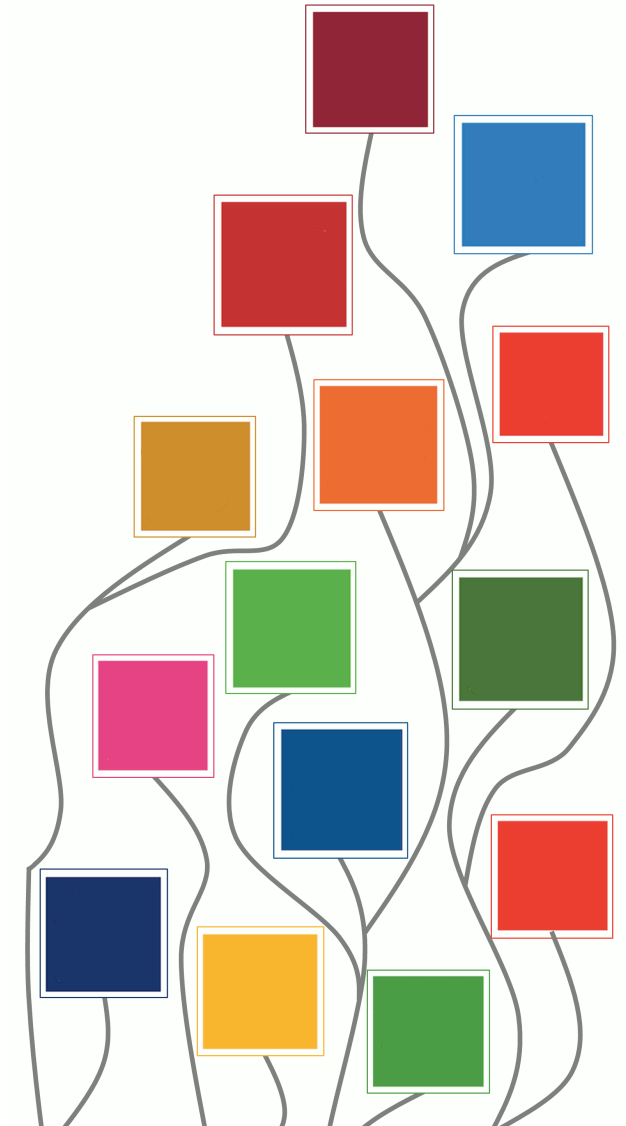
Nel 2018 17 milioni di persone si sono spostate dalle loro terre per cercare **condizioni climatiche** migliori, pur perdendo tutto nel loro spostamento: casa, terre, beni, lavoro. L'ONU stima che entro il 2050 le persone costrette a spostamenti per ragioni climatiche saranno 200 milioni circa. Infatti si stanno intensificando fenomeni estremi come innalzamento della temperatura, cicloni, siccità prolungate, piogge prolungate.

→ Secondo un rapporto della Banca mondiale sono l'Africa subsahariana, l'Asia meridionale e l'America Latina le macroregioni più a rischio in termini di migrazioni climatiche interne agli Stati.

© World Bank



L. PAOLINI - B. PANDOLFI, *Relimaker*, SEI, 2021



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SCHEDA



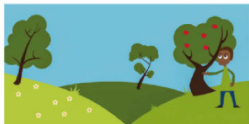
La cura della casa comune



✓ Completa le didascalie che sintetizzano la *Laudato si'* usando le parole seguenti, poi rispondi alla domanda.

NECESSARIO • AMBIENTALI • DISTRUZIONE • LIBERTÀ • POVERI • TUTTI • POLITICA • ARIA • AMARE

• Perché dobbiamo avere cura della casa comune?



1. Nella sua lettera all'umanità, papa Francesco dice che la Terra è un dono di Dio che appartiene a _____.



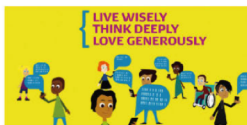
2. La Terra però non è mai stata maltrattata come oggi. Abbiamo devastato le foreste e contaminato acqua, terra e _____.



3. Il cambiamento climatico è un problema che riguarda tutti, ma colpisce soprattutto i Paesi più _____.



4. Il divario tra ricchi e poveri continua ad aumentare: gli uni consumano troppo e gli altri sono privi del _____.



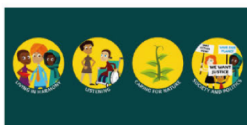
5. Il mondo digitale ci inquina con rumori e distrazioni che non ci insegnano a vivere, pensare e _____.



6. Eppure i giovani vogliono costruire un mondo migliore, che risolva i problemi _____.



7. Per proteggere la nostra casa comune, la famiglia umana deve lavorare insieme per seminare bellezza, non _____.



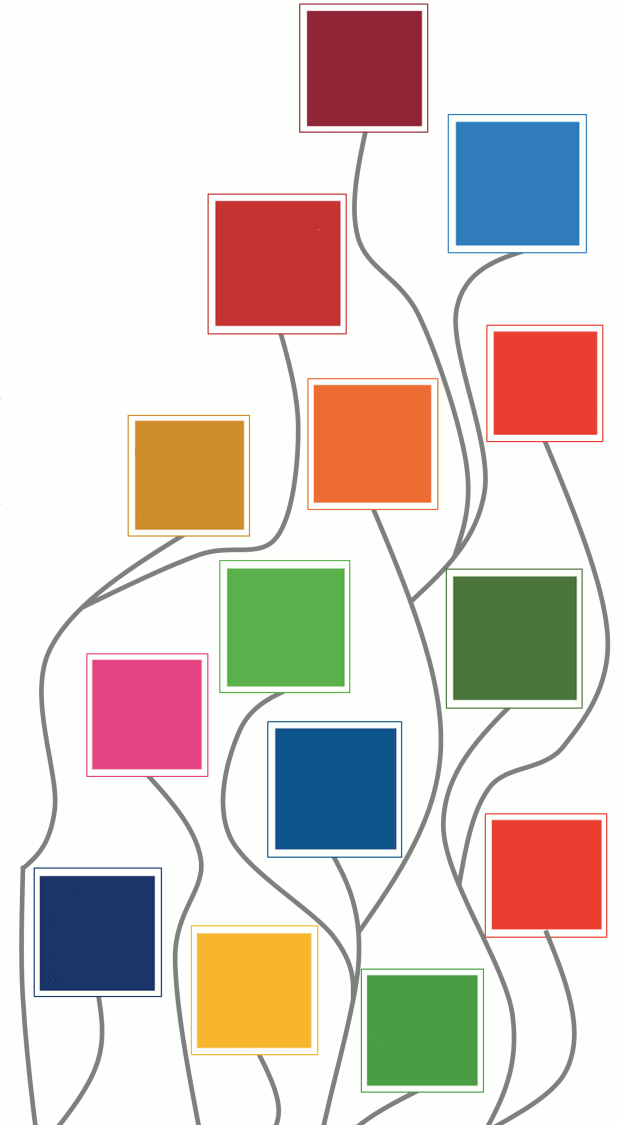
8. Dovremmo imparare tutti a vivere in armonia, a prenderci cura della natura e a interessarci alla _____.



9. Invece di moltiplicare i bisogni, dovremmo ridurre i consumi perché vivere con semplicità dà gioia e _____.



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Agenda 2030

Educazione civica

I ciclo - «L'alunno/a promuove **il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura**»

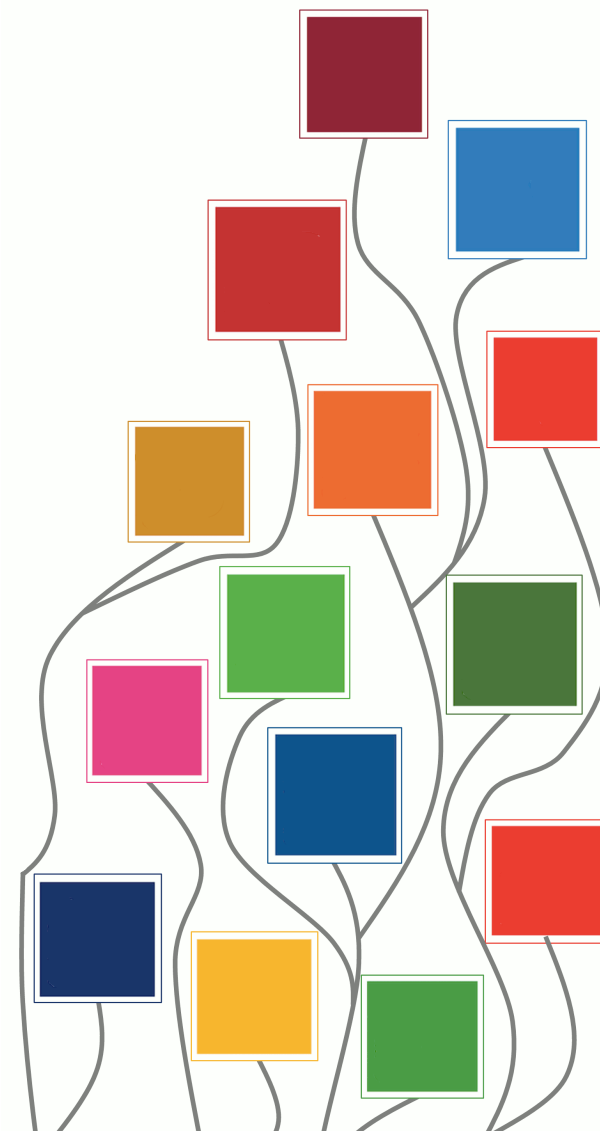
Il ciclo - «Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il **principio di responsabilità**»

Religione cattolica

«L'alunno/a approfondisce, in una riflessione sistematica, **gli interrogativi di senso più rilevanti**. Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia»

«Promuovere **la responsabilità per il bene comune** e per la promozione della pace»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

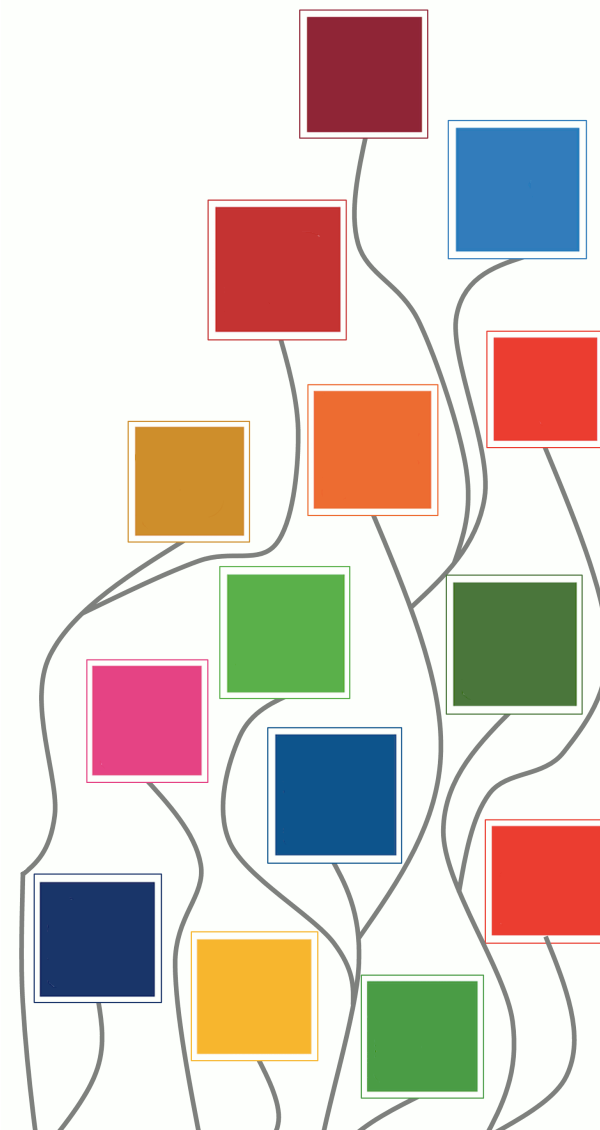
Agenda 2030

Alcuni esempi di possibili argomenti...

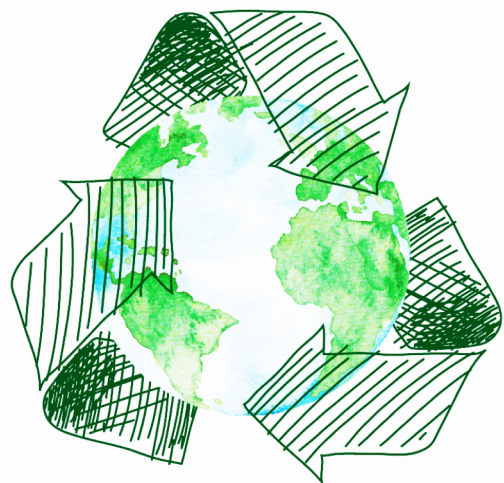
- Una economia a misura di persona
- Gli effetti della globalizzazione
- Giornata mondiale per la cura del creato
- Il cambiamento climatico
- Il valore dell'acqua
- I nuovi modelli economici
- Le ingiustizie sociali
- Pensare alle generazioni future
- Il contributo delle religioni agli obiettivi di sostenibilità



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



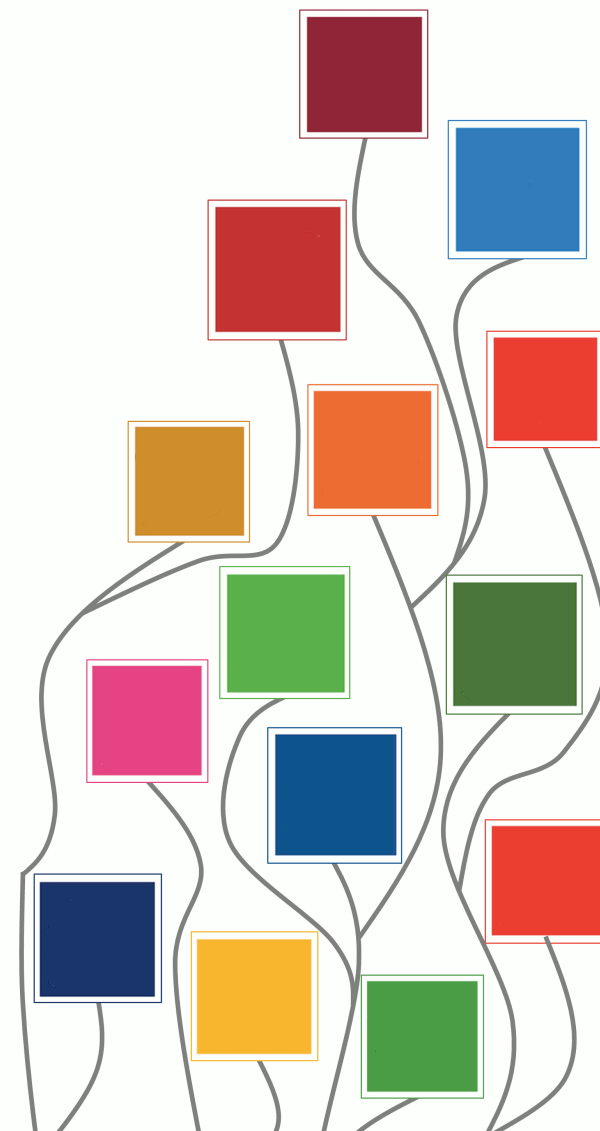
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**Adozione dell'Agenda 2030
per lo sviluppo sostenibile**
25 settembre 2015 -
21^a Conferenza delle parti
Assemblea delle Nazioni Unite

17 obiettivi descrivono le maggiori sfide
del terzo millennio per l'umanità
= nuovo quadro di riferimento globale
per una visione dell'ambiente
come **ecologia integrale**
(ecologia - ambiente - economia - società)

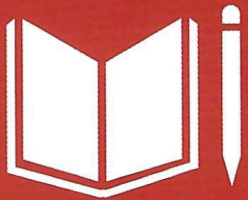
Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ogni goal si articola in **target**, o traguardi, per un totale di 169.
Per esempio il **goal 4** è "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Qui sotto trovi il **target 7** del goal 4.

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



TARGET 4.7

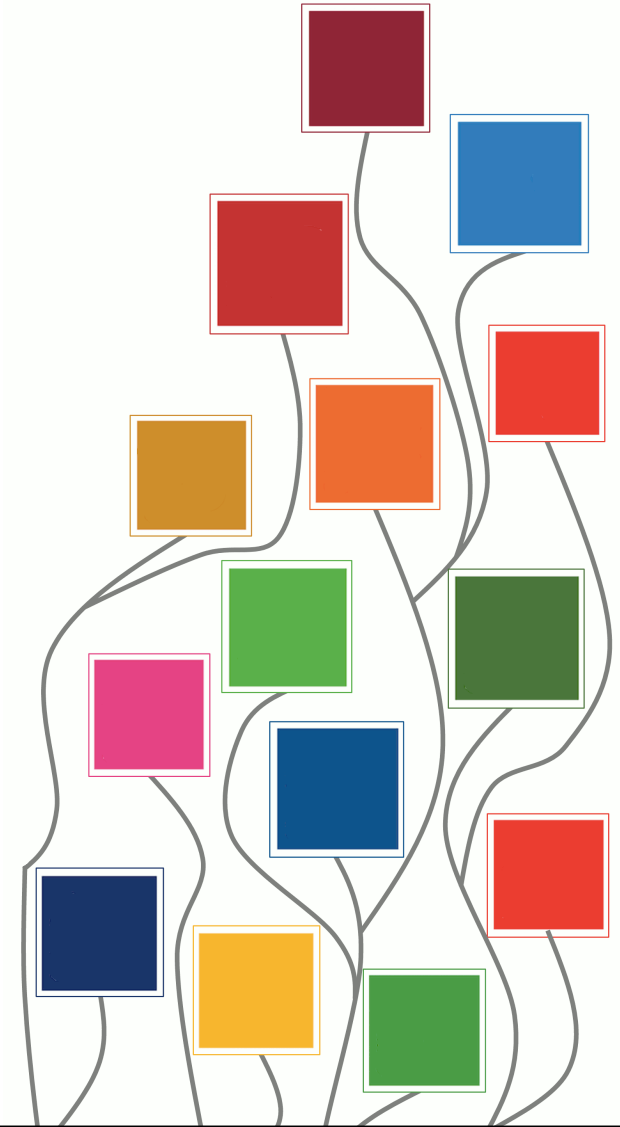
Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta:

- a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile,
- ai diritti umani,
- alla parità di genere,
- alla promozione di una cultura pacifica e non violenta,
- alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



F. FAENZA, *Educazione civica*, Zanichelli, 2020

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

<p>1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> <p>Compra prodotti e artigianato locali, pagandoli il giusto prezzo e rispettando i lavoratori.</p>	<p>2 SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO</p> <p>Non sprecare cibo. Ordina o metti nel piatto solo quello che pensi di mangiare.</p>	<p>3 BUONA SALUTE</p> <p>Segui le linee guida per le vaccinazioni previste a seconda del paese in cui ti rechi.</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> <p>Cerca di comunicare con la popolazione locale e rilancia sui social i progetti interessanti.</p>	<p>5 PARITÀ DI GENERE</p> <p>Riferisci o denuncia eventuali comportamenti inappropriati o discriminatori.</p>	<p>6 ACQUA POTABILE E SERVIZI SANITARI</p> <p>Informati sulla disponibilità di acqua del luogo e consumala senza sprechi.</p>
<p>7 ENERGIA RINNOVABILE</p> <p>Preferisci ostelli e alberghi che adottino misure a tutela dell'ambiente.</p>	<p>8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Sostieni le produzioni e le guide locali; non comprare prodotti contraffatti.</p>	<p>9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> <p>Collabora con organizzazioni e persone che promuovono lo sviluppo sostenibile; proponi idee innovative.</p>	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> <p>Non cadere vittima dei pregiudizi, appoggia progetti che promuovono l'uguaglianza.</p>	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> <p>Limita al massimo l'automobile: cammina, usa la bici o i mezzi pubblici.</p>	<p>12 CONSUMO RESPONSABILE</p> <p>Compra manufatti e prodotti locali. Limita i sacchetti di plastica e gli imballaggi voluminosi.</p>
<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> <p>Stampa il meno possibile (biglietti, prenotazioni); usa le versioni digitali!</p>	<p>14 FLORA E FAUNA ACQUATICA</p> <p>Non gettare rifiuti in mare, sostieni la pesca sostenibile.</p>	<p>15 FLORA E FAUNA TERRESTRE</p> <p>Rispetta la vita degli animali e il loro habitat naturale.</p>	<p>16 PACE E GIUSTIZIA</p> <p>Non comprare prodotti fatti da bambini sfruttati, o con piante/animali protetti. Rispetta i diritti umani.</p>	<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> <p>Promuovi il codice globale del turismo etico nel tuo paese. Rispetta le leggi.</p>	

Esempi IRC:

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Indicazioni didattiche IRC
L'alunno impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con il mondo che lo circonda.

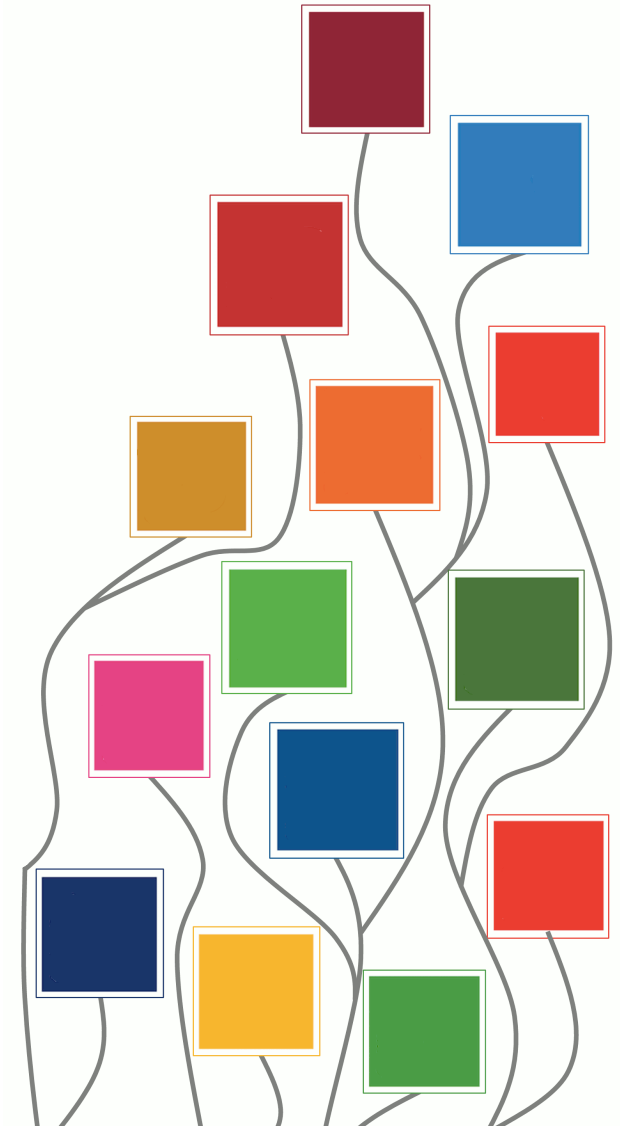
Possibili temi e contenuti
- La terra, la nostra casa
- L'enciclica «Laudato si'»

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Indicazioni didattiche IRC
L'alunno riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Possibili temi e contenuti
- Operatori di pace oggi
- Dai valori ai diritti

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE



A SCUOLA DI BENESSERE

IL CALENDARIO DELLE EMOZIONI



Un nome a ciò che provi

Le emozioni sono **parte di te**, ti permettono di ascoltare con il cuore ciò che vivi. È molto importante che impari a riconoscerle per **valorizzarle** e, se è il caso, anche per **gestirle** nel migliore dei modi.

Dare **un nome a ciò che provi** ti permetterà di imparare a capire i tuoi sentimenti, i tuoi affetti, le tue relazioni e anche le tue reazioni a determinati eventi che possono capitare.

La cosa più importante è *fare esercizio di riconoscimento*: ti sarà utilissimo cogliere, nella vita di tutti i giorni, quali sono le emozioni che vivi, come ti si presentano, da dove nascono e quali sono le tue reazioni.

Può sembrare forse una cosa difficile ma, a piccoli passi, saprai diventare un esperto di te stesso conoscendoti ogni giorno un po' di più.

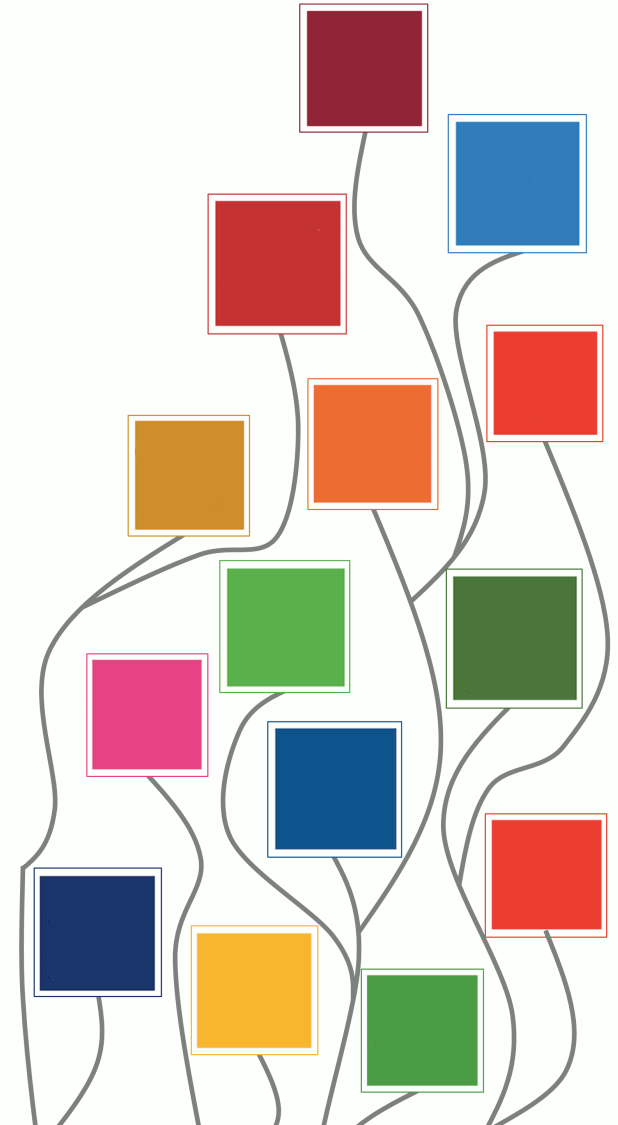
ORA TOCCA A TE

Andiamo ora al sodo e vediamo di mettere in pratica questo "esercizio". Durante questa settimana costruirai il **Calendario delle Emozioni**.

Ogni giorno, quando sentirai che un fatto o un evento ti suscita un'emozione particolare, lo riporterai nel tuo calendario. Non dimenticare di disegnare anche l'emoticon che lo rappresenta all'interno dell'apposito spazio.

Scelte di vita responsabili

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Mi alleno con le... *flipped classroom*

A CASA

→ Raccogli articoli, materiale fotografico che illustrino «i peccati ecologici contro il mondo in cui viviamo».

IN CLASSE

→ Confrontatevi e mettetevi in comune il materiale. Elaborate i materiali raccolti in un cartellone o utilizzando il computer e dategli un titolo.

In azione

→ Land grabbing e water grabbing: che cosa significano queste due parole?

Mettiamoci in gioco

→ Che cosa puoi fare tu, per rendere il mondo un luogo migliore per vivere tutelando l'ambiente e la vita delle persone che vi abitano?

“ Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana.
~ Papa Francesco, *Laudato Si'*, 217 ~

Questa giornata di preghiera è un'**iniziativa ecumenica** che coinvolge cristiani cattolici, ortodossi e appartenenti ad altre confessioni cristiane. Papa Francesco nella lettera per l'istituzione di questa giornata scrive:

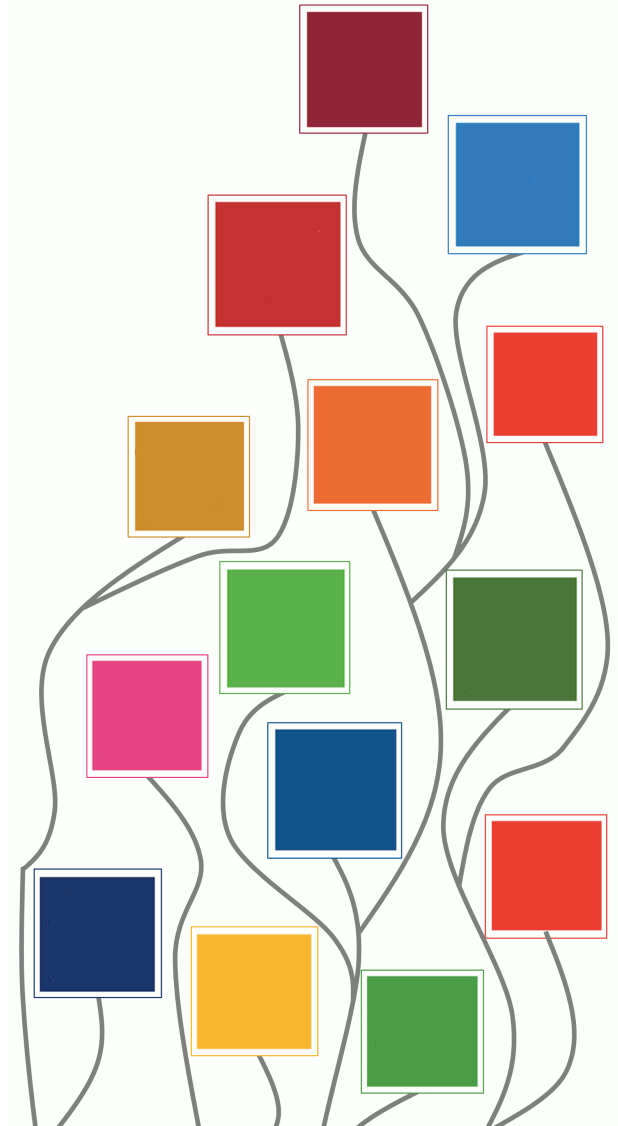
“ L'annuale Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato offrirà ai singoli credenti ed alle comunità la preziosa opportunità di rinnovare la personale adesione alla propria vocazione di custodi del creato, elevando a Dio il ringraziamento per l'opera meravigliosa che Egli ha affidato alla nostra cura, invocando il suo aiuto per la protezione del creato e la sua misericordia per i peccati commessi contro il mondo in cui viviamo.

Lettera di Istituzione della "Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato", Agosto 2015.

Scelte di vita responsabili

A. ARIBERTI - R. QUINTERI, *Un passo dopo l'altro*, Elledici - Il Capitello, 2021

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



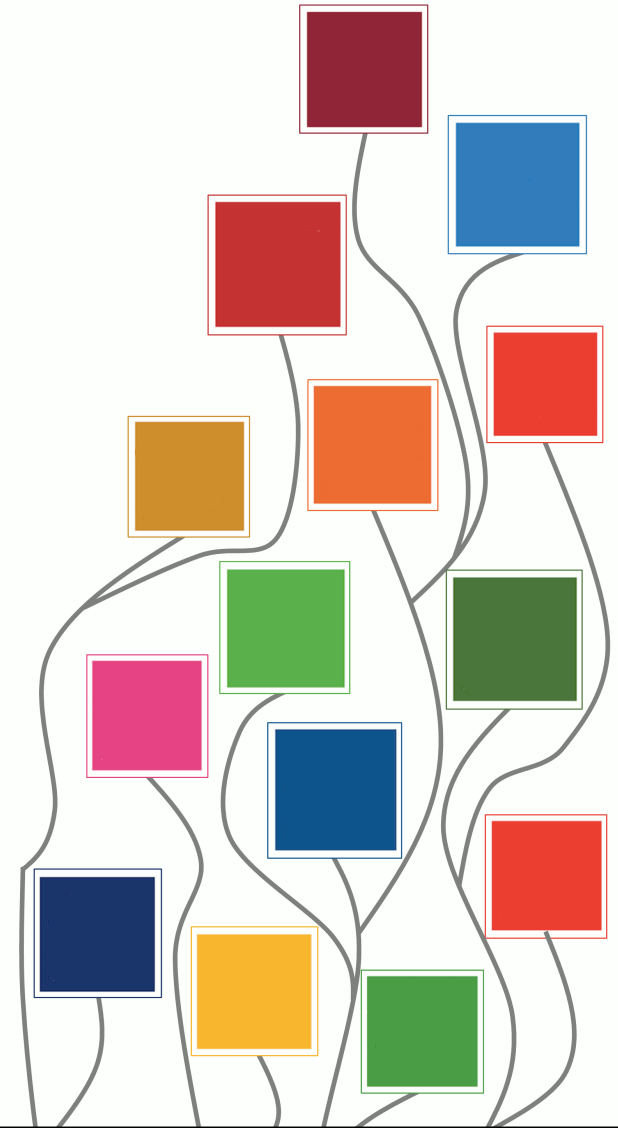
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Cogs - AIME

<https://www.adforum.com/creative-work/ad/player/34546380/cogs/aime>

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

Progresso
scientifico
e tecnologico

«L'alunno studia la questione su Dio
e il rapporto fede-ragione
in riferimento alla storia
del pensiero filosofico
e al **progresso scientifico-tecnologico**.

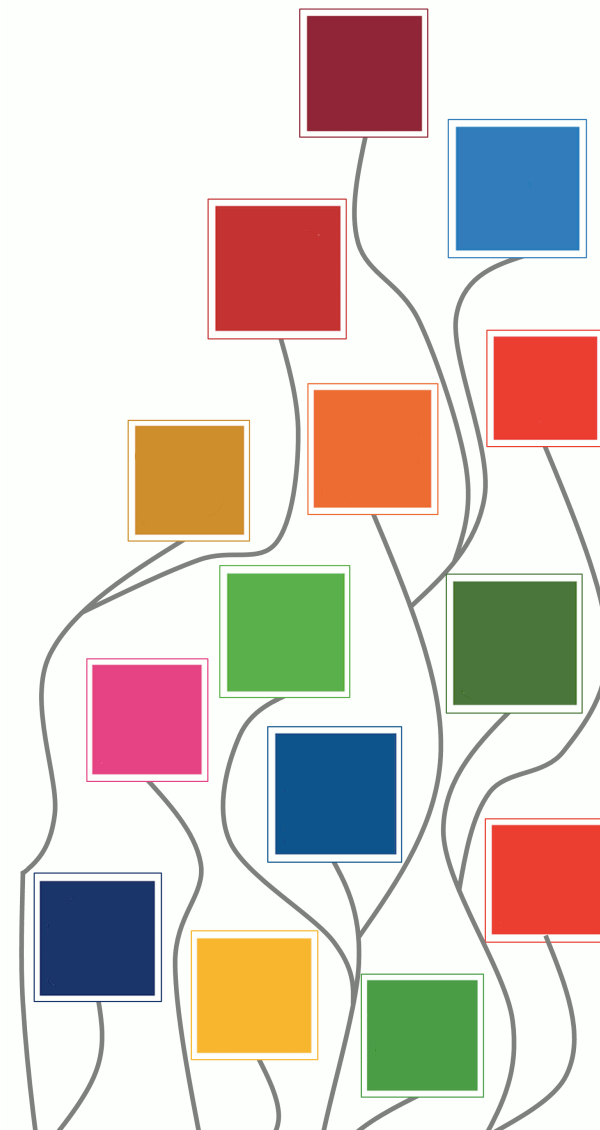
Individua, sul piano etico-religioso,
le potenzialità e i rischi

legati allo sviluppo economico,
sociale e ambientale,

alla globalizzazione e
alla multiculturalità,

alle **nuove tecnologie e
modalità di accesso al sapere**»

Potenzialità
e rischi
della rete



LA CITTADINANZA DIGITALE

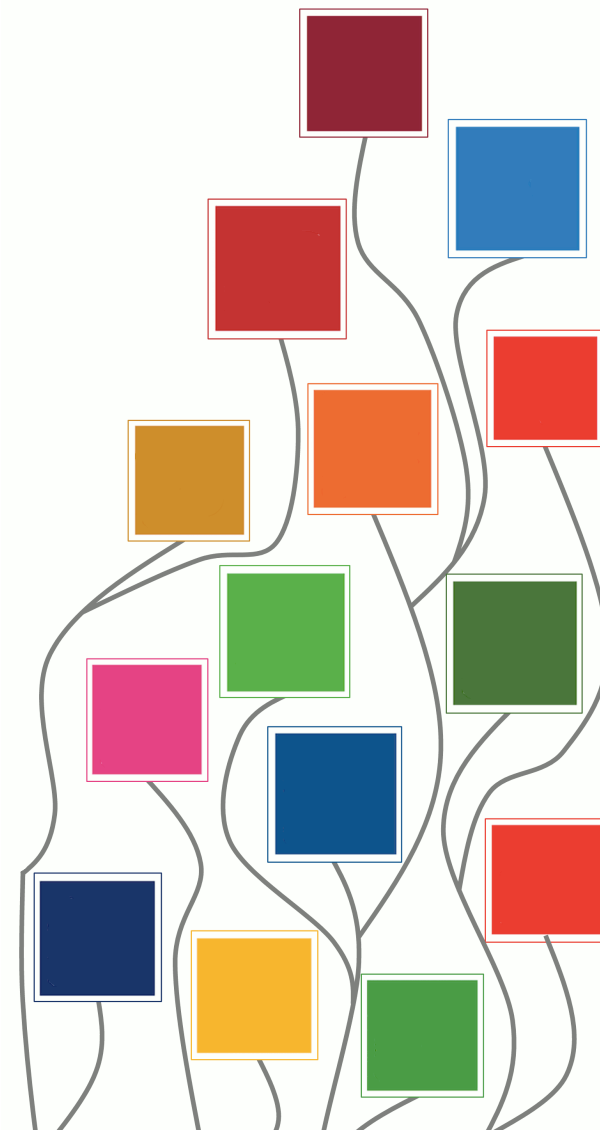
Progresso
scientifico
e tecnologico

Uso di tecnologie e
mezzi di comunicazione
«**Capacità di avvalersi** dei mezzi
di comunicazione virtuali e
acquisizione di **competenze utili**»

Potenzialità
e rischi
della rete

Risorse e insidie
dell'ambiente digitale
«**Considerare**
le conseguenze
sul piano concreto»

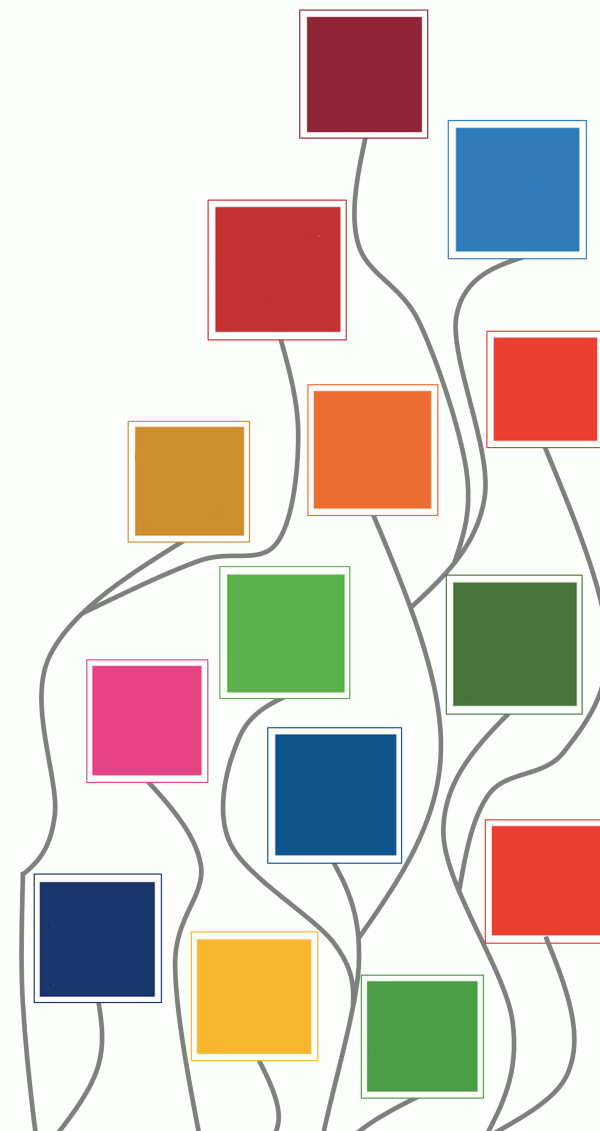
Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE

«Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di **avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali**. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte **consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili** a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra **mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie** che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

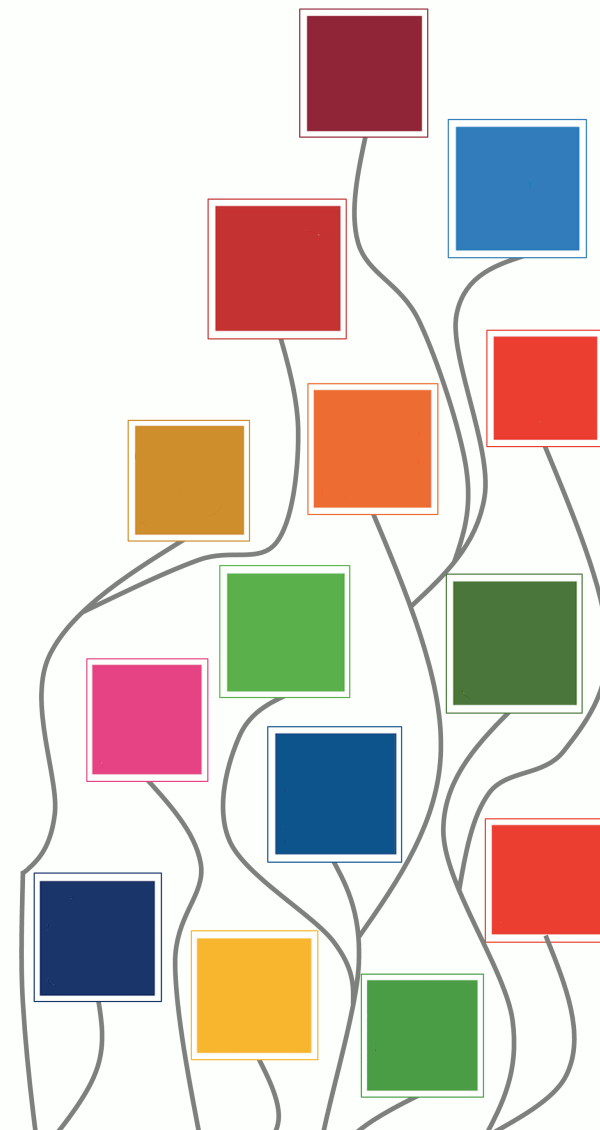


LA CITTADINANZA DIGITALE



*«Nella scuola dell'infanzia... Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla **inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici**, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza»*

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

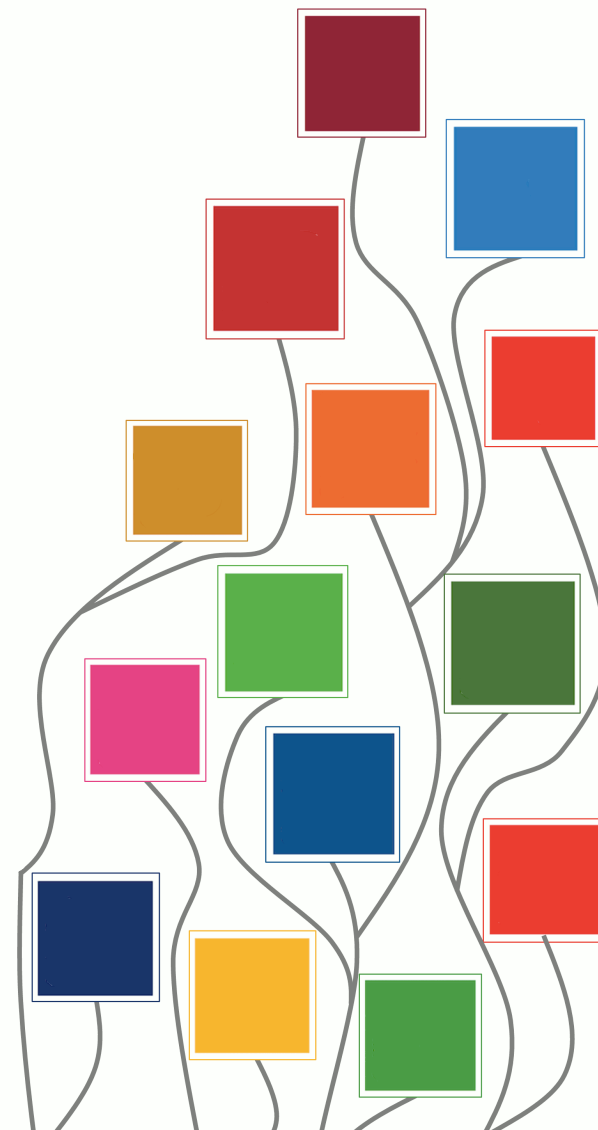


LA CITTADINANZA DIGITALE

*«L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, **affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del consiglio di classe**»*



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE

Uso di tecnologie e mezzi di comunicazione

Educazione civica

I ciclo - «L'alunno/a è in grado di argomentare attraverso **diversi sistemi di comunicazione**»

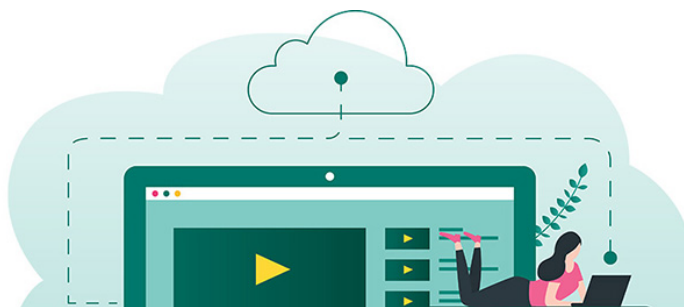
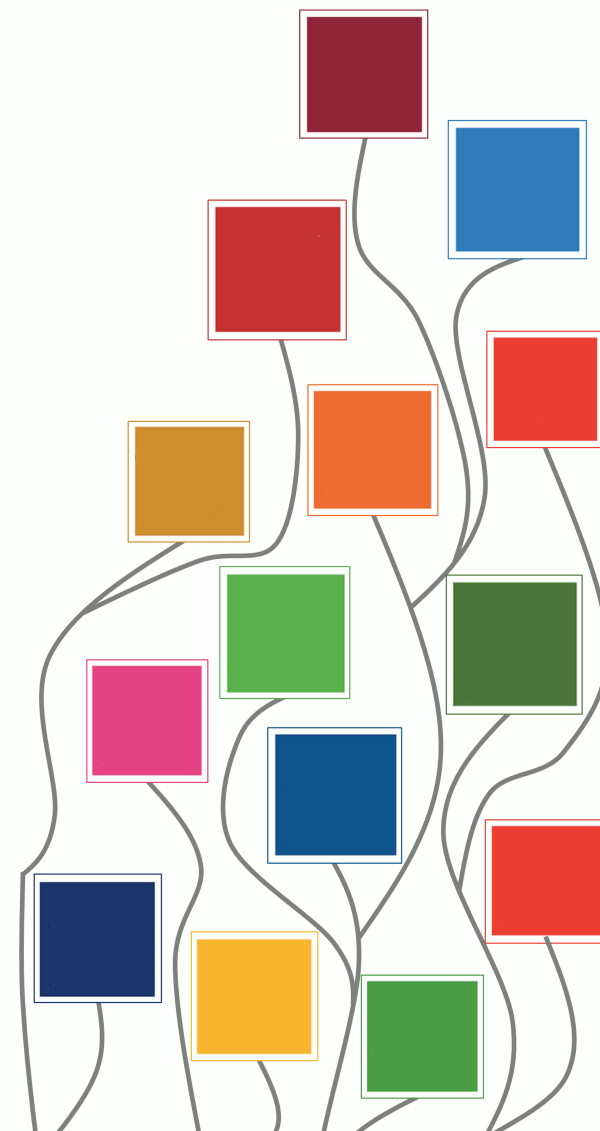
II ciclo - «Partecipare al **dibattito culturale**»

Religione cattolica

«L'alunno/a sa narrare i contenuti riutilizzando linguaggi appresi, per **sviluppare la comunicazione**»

«**Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, in un confronto aperto**»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE

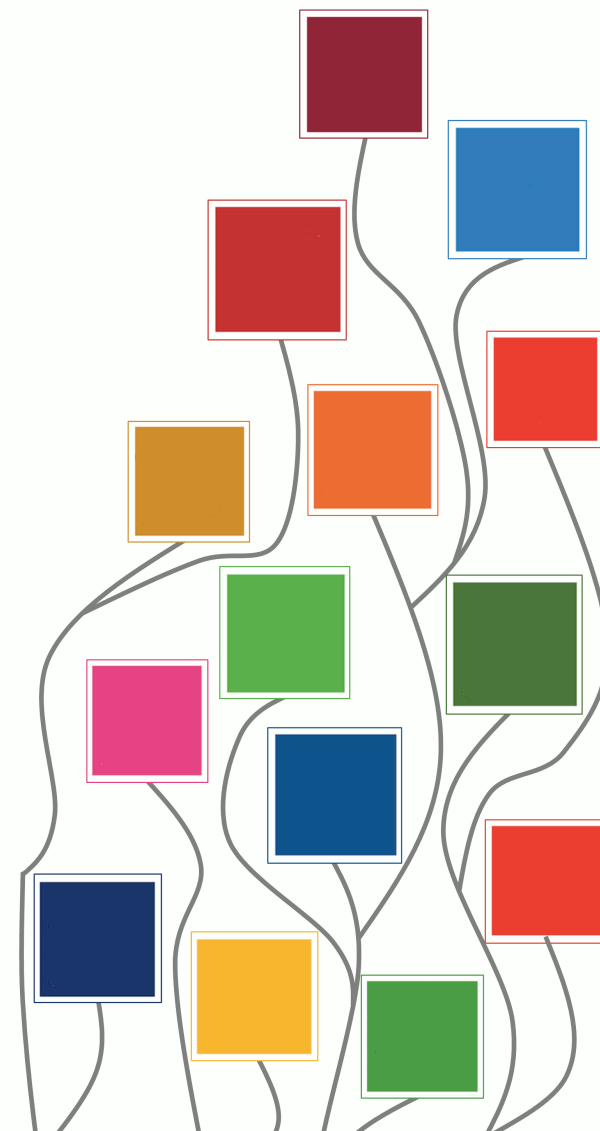
Uso di tecnologie e mezzi di comunicazione

Alcuni esempi di possibili argomenti...

- Le nuove frontiere della tecnologia
- La generazione Z e i nativi digitali
- La cittadinanza digitale e le *fake news*
- La comunicazione sui social
- Scienza e religione
- Internet: opportunità comunicativa
- La *media education*
- Giovani e società dell'immagine
- *Selfie*: la necessità di fotografarsi
- Chiesa e nuovi mezzi tecnologici

Progresso
scientifico
e tecnologico

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE

NOI CITTADINI



Le tue **ESPERIENZE**

UN INCONTRO NON VALE L'ALTRO



Per conoscersi bisogna incontrarsi



La nostra vita è fatta di incontri: incontri divertenti, tristi, appaganti, interessanti... alcuni incontri riusciti, altri mancati. Ne ricordi qualcuno in particolare?

Quello che siamo dipende anche dalle persone che abbiamo incontrato e che incontriamo, che lasciano una loro traccia dentro di noi. Spesso conserviamo un ricordo di qualcuno e lo associamo a immagini e sensazioni positive. Altre volte, invece, le persone ci lasciano qualcosa di negativo, di triste o doloroso.

Oggi, con il telefonino "alla mano", ci sentiamo "amici" di moltissime persone. I social propongono un tipo di incontro che, in realtà, è un "non incontro". Come si può incontrare e conoscere una persona senza avere un luogo, un tempo, una storia, una serie di silenzi, gioie, imbarazzi, insomma, senza ciò che comporta una vera relazione?

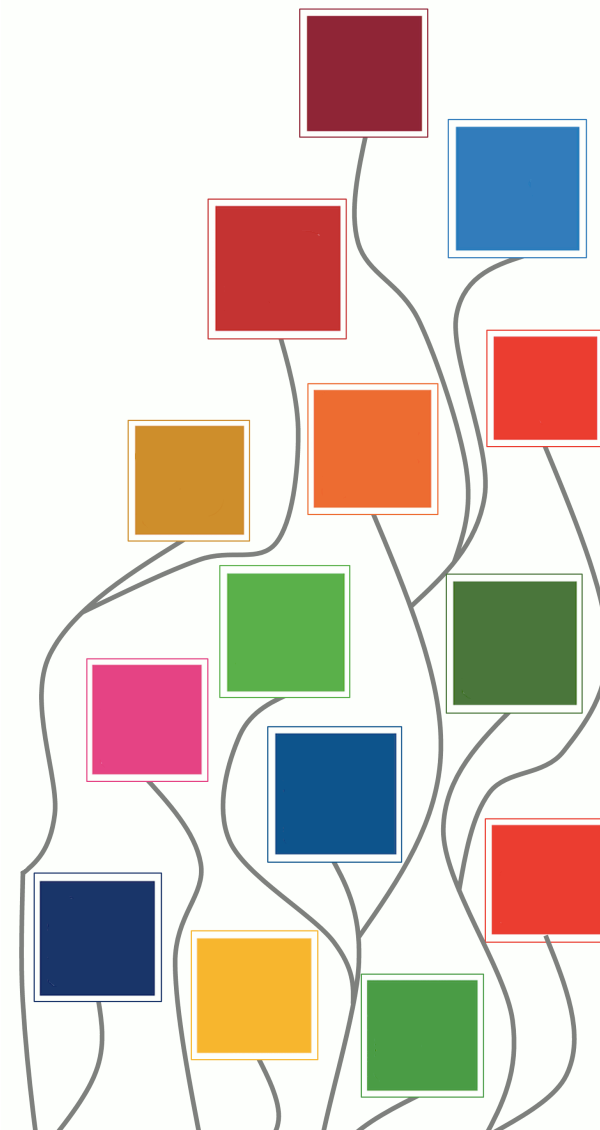
RIFLETTI E RISPONDI

- ▶ Quando inizia veramente un incontro? Prova a dirlo tu.
- ▶ Racconta di quando hai incontrato una persona che per te, con il tempo, è diventata speciale. Non affrettarti, pensaci bene...

S. BELINGARDI - S. LODOVICHETTI - E. MARCHETTI, *Sulle tue tracce*, DeA - Marietti, 2019

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

Progresso
scientifico
e tecnologico



LA CITTADINANZA DIGITALE

IN DIALOGO CON LA STORIA



La nascita del computer

Forse non sai che fu la seconda guerra mondiale il motivo dell'invenzione dell'antenato del computer: il primo calcolatore logico programmabile fu messo a punto da un gruppo di matematici inglesi per decifrare i messaggi segreti dei tedeschi. Il suo contributo alla fine della guerra fu fondamentale.



Il primo computer.

IN DIALOGO CON LA TECNOLOGIA



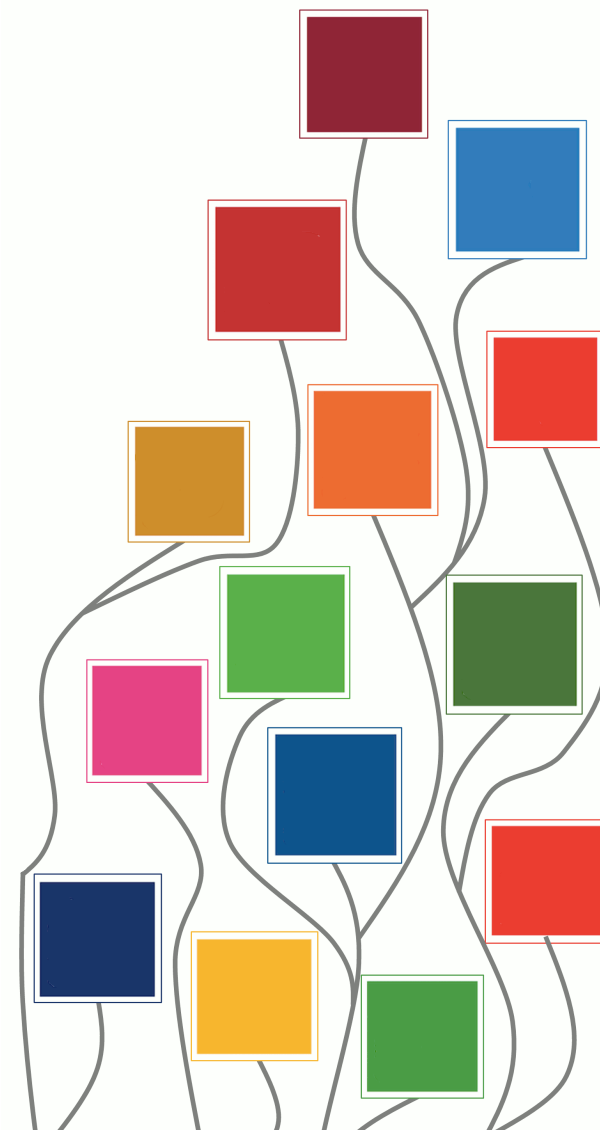
Il WWW

Il World Wide Web (letteralmente «rete di grandezza mondiale») è uno dei principali servizi di internet, attraverso il quale è possibile navigare e avvalersi di un infinito numero di contenuti collegati con dei link. Il punto di forza di questo strumento è che le informazioni sono di facile accesso grazie alla presenza di motori di ricerca.

Progresso
scientifico
e tecnologico

M.A. MAZZANTINI, *Aperti al dialogo*, Raffaello, 2019

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE

Risorse e insidie dell'ambiente digitale

Educazione civica

I ciclo - «L'alunno/a è in grado di **rispettare i comportamenti nella rete** e navigare in modo sicuro»

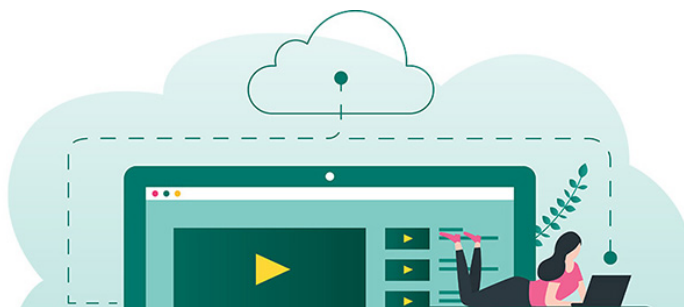
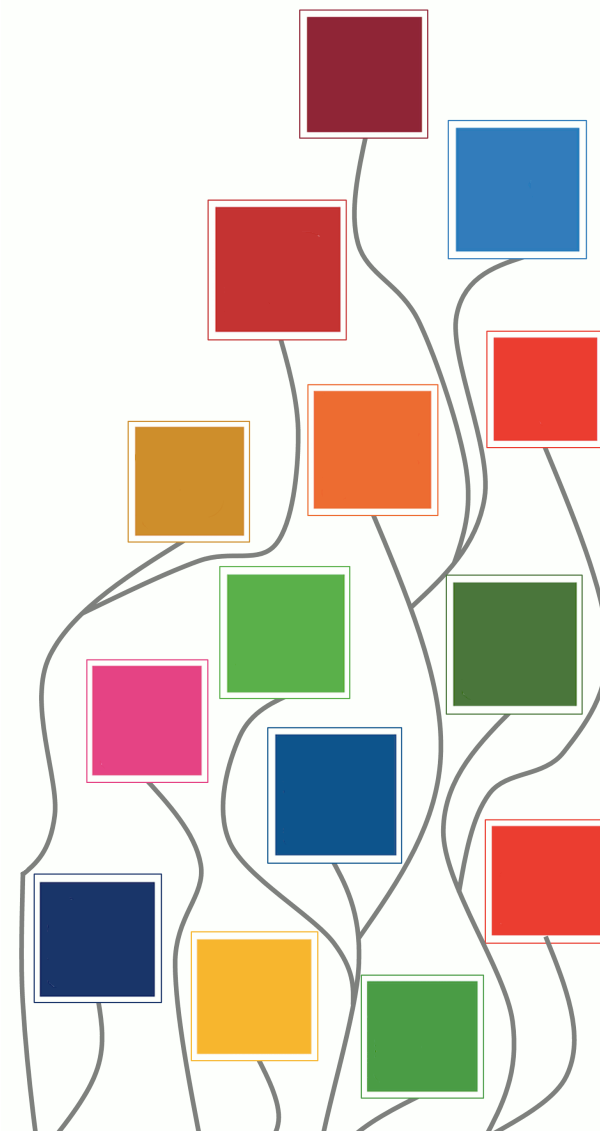
Il ciclo - «Adottare i comportamenti più adeguati per **la tutela della sicurezza propria e degli altri**»

Religione cattolica

«L'alunno/a si confronta con la complessità dell'esistenza e **dà valore ai propri comportamenti**»

«Valutare il **contributo sempre attuale della tradizione cristiana** allo sviluppo della civiltà umana»

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE

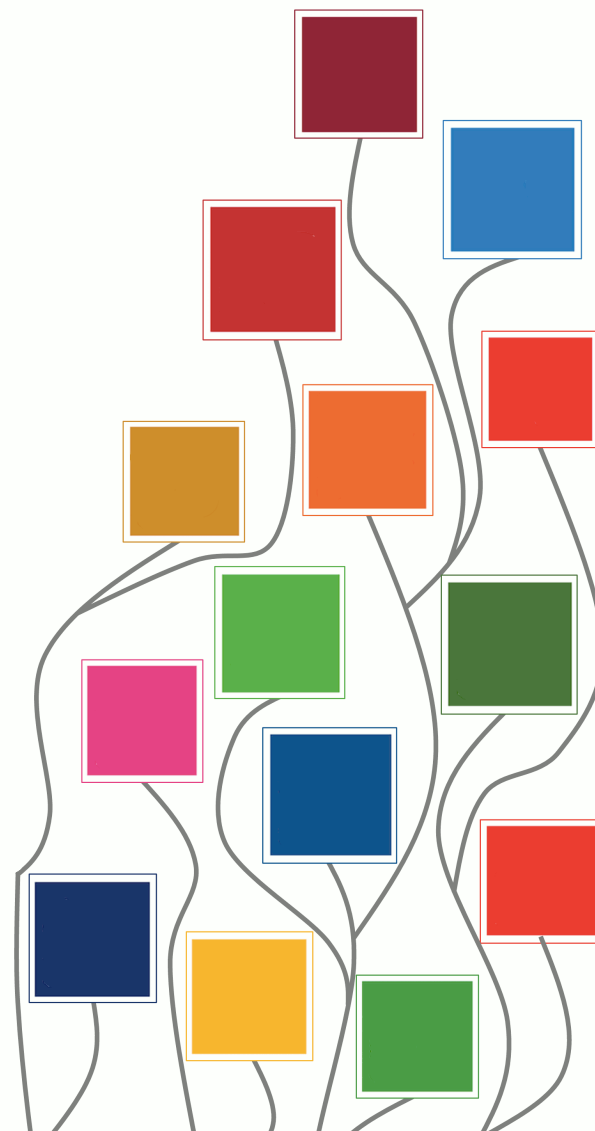
Risorse e insidie dell'ambiente digitale

Alcuni esempi di possibili argomenti...

- Quantità e qualità delle relazioni
- L'emergenza dell'isolamento: gli *hikikomori*
- Il Manifesto della comunicazione non ostile
- Realtà virtuale o fuga dalla realtà?
- I pericoli del web
- Dal *grooming* al *sexting*
- Il contrasto al cyberbullismo
- Gli incontri «al buio»
- Chiesa e web 2.0
- Educare alla rete



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



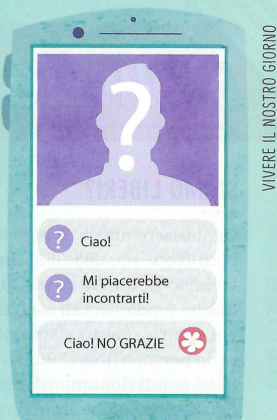
LA CITTADINANZA DIGITALE

INCONTRI "AL BUIO"

I pericoli che possono derivare dalla frequentazione di Internet sono molti e tra i più gravi, oltre al **cyberbullismo** (vedi pp. 360-361), vi è quello degli **incontri "al buio"** con **persone conosciute in rete e che poi si decide di incontrare di persona**. Si sa e si dice che è una cosa da non fare, che è stupido e pericoloso farlo... Però sembra che al 35% dei giovani fra i 12 e i 17 anni che usa i social network sia capitato di farlo.

In effetti, **in rete si può nascondere la propria identità** dietro un nickname, dare su di sé informazioni fasulle circa l'età, dichiarare intenzioni buone dietro le quali si nascondono invece i peggiori propositi... Nel momento in cui si accetta di incontrare una persona conosciuta in rete, **non si può sapere chi ci si può trovare veramente davanti**. Da incontri di questo genere sono scaturite talvolta **situazioni drammatiche**.

Quando si inizia una conversazione con qualsiasi tipo di contatto in rete, bisogna sempre cercare di sapere chi c'è "dall'altra parte".



Continuate a confrontarvi con parole vostre...

- Confrontatevi in classe circa il vostro modo di "stare in rete" e soprattutto di usare i social network. Che cosa condividete e che cosa invece vi trova in disaccordo riguardo a quello che avete letto nelle pagine di questa unità?
- In base alla vostra esperienza o dai racconti di vostri coetanei, quali sono i pericoli maggiori che possono venire dalla rete?
- La ricerca Ipsos alla quale si è fatto riferimento si trova sul sito <http://www.savethechildren.it/pubblicazioni>. Altre indicazioni interessanti possono essere ricavate dal sito www.sempreconnessi.it. Potete consultarli con l'aiuto dell'insegnante e poi avviare un confronto in classe sui dati e le informazioni che vi hanno interessato maggiormente.



Libri

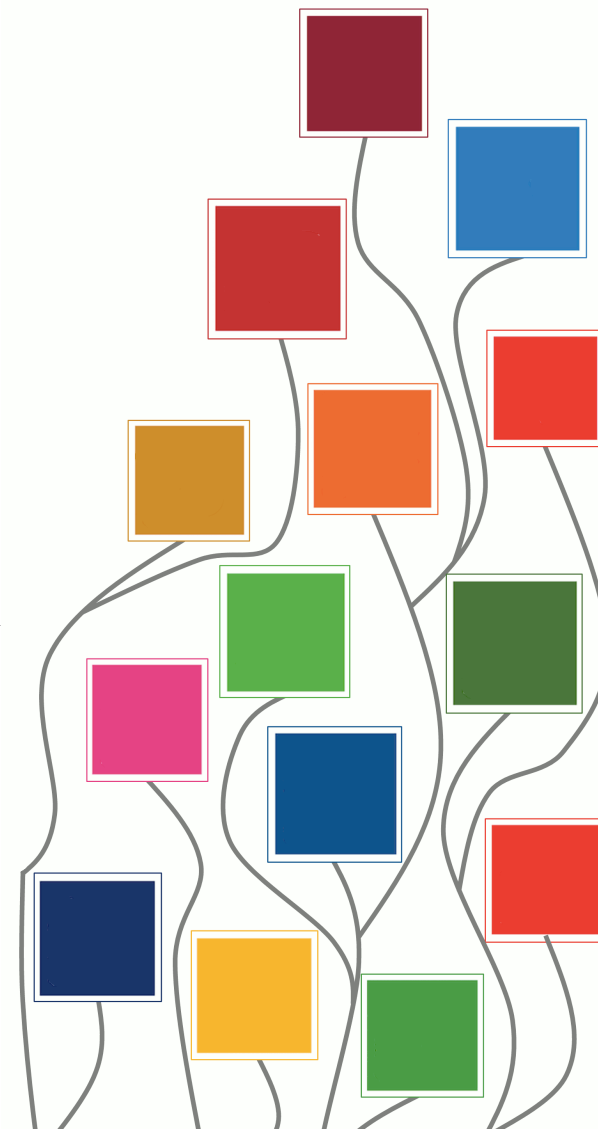
A. Fogarolo, **Il web è nostro. Guida per ragazzi svegli**, Erickson, Milano 2016

Un piccolo manuale, raccontato come una storia che, anche con l'aiuto di fumetti, quiz e laboratori, aiuta i ragazzi a orientarsi nel mondo della Rete, fra rischi e risorse. Dodici capitoli aiutano i ragazzi a comprendere meglio quello con cui hanno a che fare ogni giorno.



P.L. CABRI - A. ROCCA, Popoli Religioni Civiltà, EDB, 2018

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



LA CITTADINANZA DIGITALE



Approfondiamo

Cyberbullismo? No, grazie!

Accanto ai molti aspetti positivi e ai vantaggi portati dall'uso degli strumenti tecnologici, si sono manifestati pure numerosi **abusi**, spesso legati all'uso dei *social network*, che hanno coinvolto anche ragazze e ragazzi giovanissimi. Tra questi, il più pericoloso è quello del **cyberbullismo**, che rappresenta una sorta di "evoluzione" di un fenomeno già di per sé doloroso, quello del bullismo.

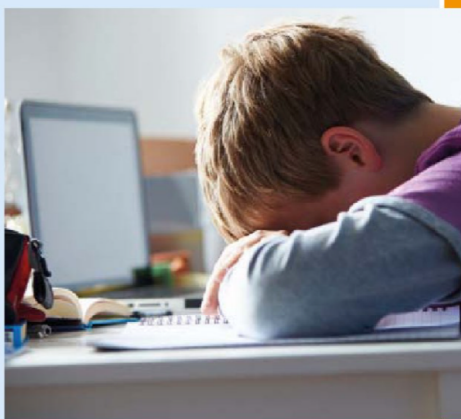
Negli ultimi anni il cyberbullismo ha causato numerose **vittime** tra gli adolescenti, disperati e incapaci

di opporsi ai continui soprusi e alle violenze che subivano attraverso gli strumenti elettronici, e ha incominciato a rappresentare una vera e propria **emergenza**.

Nel 2017 è stata promulgata una **legge** per combattere il fenomeno del cyberbullismo (legge 71/2017). Al centro della legge, c'è proprio la scuola, che riveste una grande importanza proprio per il suo ruolo educativo. La legge definisce in questo modo il cyberbullismo:

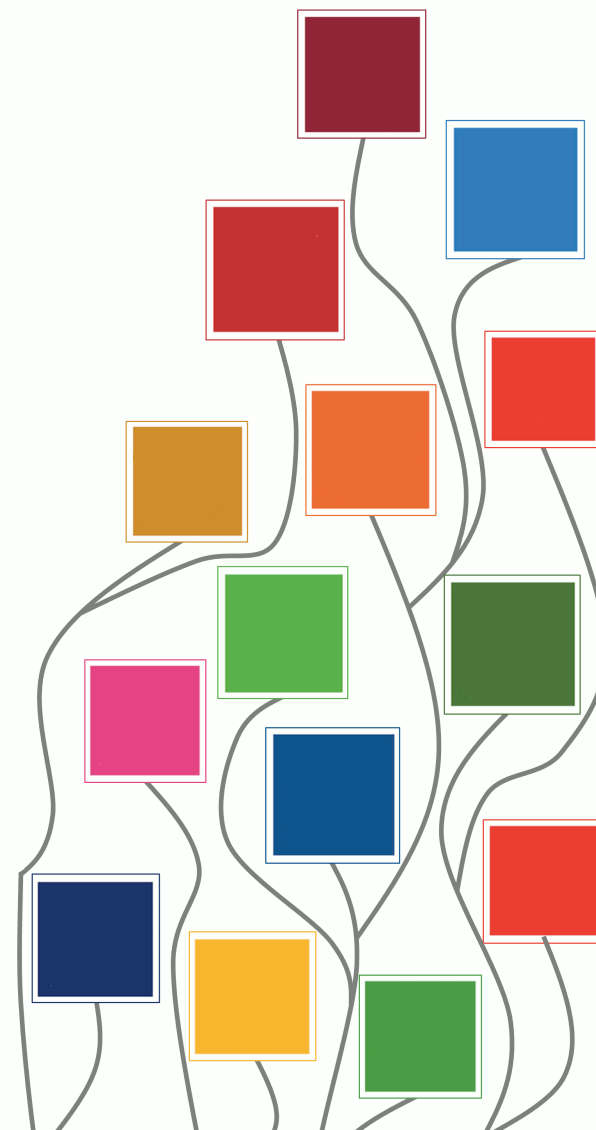
“ Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

(Legge 71/2017, art.1- comma 2)



Potenzialità
e rischi
della rete

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



C. CRISTIANI, *E soprattutto sogna!*, SEI, 2020

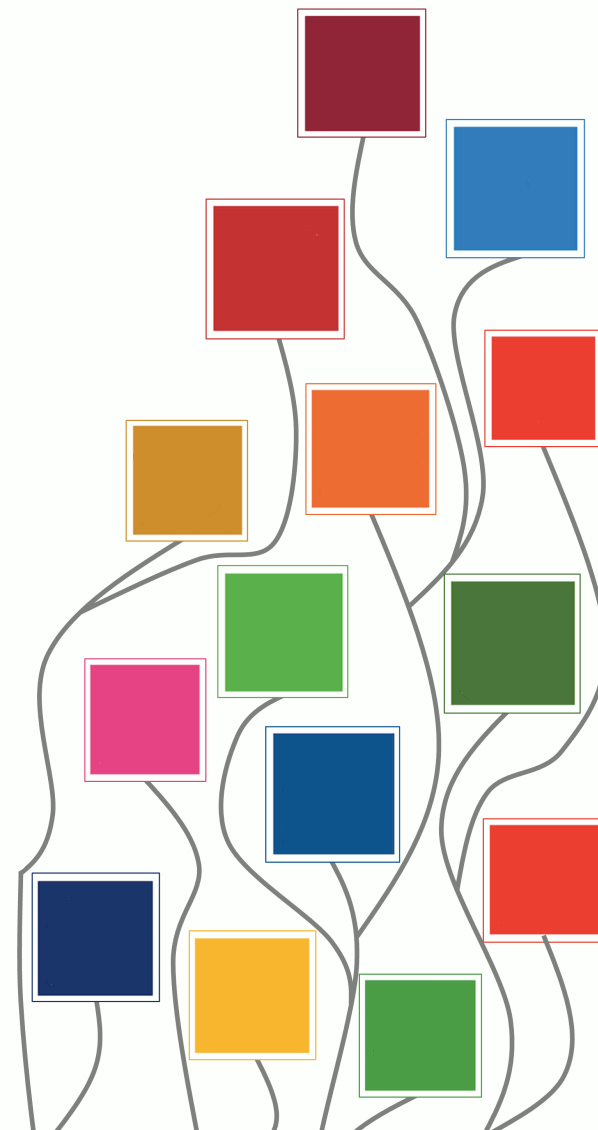
LA CITTADINANZA DIGITALE



Bart prende uno zero

<https://www.youtube.com/watch?v=d1C9jDXSr3I>

Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli



PROFILO DEL RELATORE E CONTATTI

Giovanni Ghidinelli, insegnante di religione cattolica nelle scuole secondarie di secondo grado dell'I.I.S. di Valle Sabbia «G. Perlasca» della Diocesi di Brescia. È formatore presso FISM Brescia, collabora con diverse riviste e siti specializzati dedicati alla didattica dell'IRC, con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Brescia, con l'UCIIM Lombardia e con l'Ufficio per la Scuola della Diocesi di Brescia come membro della commissione per la formazione e come consulente in ambito giuridico. Dal 2018 è responsabile per l'IRC nella Diocesi di Brescia.



[prof. Giovanni Ghidinelli](#)



responsabile.irc@diocesi.brescia.it



Diocesi di Casale Monferrato
prof. Giovanni Ghidinelli

